



Comune di Storo

D.U.P.

2026 / 2028

Premessa

A partire dal 1 gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati;

Entro il 31 luglio gli Enti dovranno presentare al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di riferimento, quale presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Dup semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 18 novembre 2020 con atto n. 24, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'obiettivo primario della politica a livello locale deve essere la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane. Valori quali la democrazia partecipata, la trasparenza istituzionale, la solidarietà, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la moralità della e nella politica devono essere al centro dell'azione amministrativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Premessa

Ci troviamo all'inizio della consiliatura 2025-2030: per alcuni sarà la continuazione di quanto programmato negli anni precedenti, per altri sarà una nuova esperienza. Permettetemi una riflessione: per la prima volta il consiglio comunale di Storo, è composto da soli consiglieri di maggioranza. Indubbiamente questa situazione rappresenta una grande RESPONSABILITÀ: ciascun Consigliere ha da sempre il diritto, ma soprattutto l'obbligo, di contribuire al lavoro di questo Civico consesso.

Per questo auspico il lavoro di tutti i consiglieri che dovranno operare in modo costruttivo e sfruttare l'opportunità che si pone di fronte ai nostri occhi. Per riportare importanza a questo Civico Consesso, la squadra di governo è per così dire "estesa", coinvolgendo ciascun Consigliere, così come accaduto nella scorsa legislatura.

In base alle competenze e alla disponibilità di tempo, infatti, la volontà è quella di far operare quanti più candidati possibili.

Parlando di modalità di governo, lo farò accarezzando alcuni concetti che reputo preziosi.

LE NOSTRE LINEE GUIDA

Stare in mezzo alla gente, saper ascoltare e dare risposte. Solo a contatto con la gente si percepiscono le vere necessità della Comunità: la fase dell'ascolto e del coinvolgimento deve avvenire stando con le persone, sul territorio passo dopo passo. Dopo aver ascoltato, ci impegneremo per dare risposte con sollecitudine. Promettiamo dialogo e impegno, non grandi opere perché non è più il tempo. Crediamo nella partecipazione con riunioni informali nelle frazioni e nella corretta informazione attraverso il bollettino, il sito web ed i canali social comunali.

La Forza della tranquillità. Cercheremo di trasmettere certezze e serietà con la consapevolezza che non serve gridare più forte per farsi sentire meglio.

L'Entusiasmo di Fare, bene! L'esperienza maturata in questi cinque anni ha rafforzato la determinazione e la visione di Nicola e della sua squadra, che porta avanti il suo impegno con passione e concretezza per il futuro della comunità.

La Concretezza delle azioni e l'assunzione di Responsabilità. Affronteremo ogni iniziativa con la fase dell'ascolto, della condivisione, dell'analisi dei dati delle difficoltà fino alla ricerca delle soluzioni. In ultimo ovviamente saremo chiamati a tirare le somme e prendere le decisioni, in maniera responsabile e pragmatica e quindi a rendicontare alla gente. La giunta comunale si assumerà tutte le responsabilità in merito alle scelte che andrà a fare e ne risponderà davanti agli elettori.

La Capacità di essere squadra. Non è l'uomo solo al comando quello che serve, ma per continuare a governare bene anche nei prossimi anni serve fare un buon lavoro di squadra. I nostri gruppi nascono con il principio della fiducia reciproca, ognuno con il proprio ruolo e la propria testa, ma con strategie condivise.

Programmazione e impegno. Riteniamo fondamentale programmare nel medio-lungo termine quello che intendiamo realizzare e controllare periodicamente l'avanzamento del programma. Chi amministra il Comune deve avere consapevolezza dei propri mezzi, conoscenza dei bisogni della propria Comunità e guardare al futuro con concretezza.

Un nuovo mandato per completare e per fare nuove cose. In questi cinque anni abbiamo lavorato per migliorare il nostro Comune, ma ci sono ancora molte sfide da affrontare e progetti da portare a termine. Con il sostegno di Crescere Insieme e Fare, il nostro impegno continua per dare alla comunità servizi sempre più efficienti in risposta ai bisogni, e un territorio valorizzato.

IL FUTURO

Il trend demografico da qualche anno è negativo (nel 2014 eravamo in 4702, nel 2019 in 4588 e oggi siamo in 4503): dobbiamo affrontare questa realtà con strategie adeguate per garantire servizi, opportunità e una comunità viva e accogliente. Ci adopereremo per:

Migliorare le condizioni di vita: l'amministrazione comunale deve mettere a disposizione dei cittadini i migliori servizi pubblici affinché tutti possano vivere bene ed in tranquillità.

Far in modo che i nostri giovani possano restare a vivere per scelta: con le migliori opportunità per lavorare, trovare casa e avere le stesse possibilità dei giovani delle città.

Avere un territorio più attrattivo, che richiami turisti ma anche nuove imprese: solo così potremo offrire opportunità lavorative (manuali, tecniche, di servizi) in settori ed ambiti strategici soprattutto per i giovani.

PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO

Fondamentali per questa legislatura saranno gli interventi in tema di viabilità come l'allargamento e la sistemazione della strada S.P.69 (via dei Roc) per migliorare la viabilità e decongestionare il centro abitato di Lodrone dal traffico ed il collegamento della S.P.69 con la S.S.237 per decongestionare i centri abitati di Storo e Darzo dal traffico.

Sarà necessario agevolare lo sviluppo di soluzioni abitative per lavoratori del settore industriale spingendo prioritariamente il recupero del patrimonio edilizio esistente e i centri storici.

In tema idrico dovremmo sviluppare sistemi intelligenti per ridurre i consumi idrici e migliorare l'efficienza della rete acquedottistica.

In tema di Sicurezza sarà indispensabile realizzare un sistema di videosorveglianza per le aree specifiche del territorio.

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	LAVORI PUBBLICI Per migliorare la fruibilità dei centri storici intendiamo valorizzare le piazze (Piazza Lucillo Grassi e Piazza Malfer), le fontane e le strade completando la sostituzione delle pavimentazioni in porfido laddove necessario (via Marconi e via Conciliazione). In tema di edilizia scolastica saranno completati i lavori della scuola primaria di Storo e avviare quelli riguardanti la ristrutturazione della scuola materna di Storo. Sarà inoltre fondamentale cercare il finanziamento ristrutturare la scuola media. Vogliamo continuare con gli interventi di sistemazione delle strade comunali, in particolare quelle di campagna e di montagna e con quelli di potenziamento e sistemazione della rete acquedottistica con l'obiettivo di dismettere completamente il pozzo del Gaggio realizzando inoltre una nuova condotta acquedottistica di 4,5 km tra Lodrone e Storo per migliorare la rete idrica (2 milioni di euro di finanziamento provinciale) al fine di convogliare l'acqua della sorgente "Fontane" di Riccomassimo. Abbiamo in programma la realizzazione di nuovi parcheggi a Storo, Darzo e Lodrone con particolare attenzione alle aree vicino a scuole, servizi e centri storici per migliorare la viabilità e il decoro urbano. In tema di decoro urbano proseguiremo con gli interventi di abbellimento e valorizzazione di aiuole, parchi e fioriere, con la creazione di nuove aree attrezzate e con il potenziamento della manutenzione del verde pubblico acquistando specifici macchinari. Tra le proposte del nostro programma c'è inoltre la valorizzazione dell'area ex Baritina come collegamento naturale tra il Centro Polivalente ed il Campo Grilli, con la ciclabile che fa da collante. Ci sono inoltre alcuni sistemi ecologici compromessi e che vanno migliorati, ad esempio il laghetto di Roversella e la Fossa Granda di Darzo. In tema viabilità e sicurezza stradale, oltre al già citato collegamento tra la S.P. 69 e la S.S. 237, intendiamo intervenire realizzando alcuni tratti di marciapiede attualmente mancanti, ad esempio in zona industriale a Storo ed a Ca' Rossa nella zona del sottopasso per Faserno. Sempre a Ca' Rossa va migliorato lo svincolo a Sud verso la SS237, sistemati alcuni ramali dell'acquedotto, completato l'efficientamento energetico dei lampioni e prevedere l'asfaltatura di alcuni tratti di strade. A Riccomassimo sarà realizzata una casa sociale, migliorato l'arredo di alcune fontane e sono previsti e reso più sicuro l'ingresso del paese, mentre a Storo intendiamo realizzare nuovi spazi per le associazioni ed un nuovo magazzino comunale. A Lodrone va terminata e riqualificata l'area di casa Cialdella e bisogna accelerare con il processo di ristrutturazione del complesso del conventino di Lodrone; fondamentale il dialogo con la PAT per la riqualificazione del Castello di Santa Barbara. Necessari inoltre interventi di riqualificazione del centro storico e interventi puntali per migliorare la viabilità interna. A Darzo bisogna proseguire il percorso di valorizzazione della frazione con interventi mirati al decoro urbano, al recupero di edifici storici ed al miglioramento dell'arredo urbano ed interventi sulla viabilità per migliorare la sicurezza stradale, sistemazione delle fessure nei marciapiedi del Murac e completamento delle scale del cimitero. Si deve continuare la manutenzione della Casa Sociale con ulteriori migliorie, garantendo spazi funzionali per associazioni e cittadini e, come accennato precedentemente va potenziato il centro polivalente, va valorizzato il parco giochi in paese e create nuove aree di aggregazione per giovani e famiglie e vanno riqualificati gli ingressi al centro abitato.
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	CULTURA E ISTRUZIONE Investire in Cultura attraverso una gestione continuativa dell'auditorium tramite convenzioni con enti e associazioni locali per attività culturali e favorire l'educazione al teatro con iniziative per ragazzi e per la popolazione. Sostegno inoltre alle associazioni culturali per la valorizzazione di luoghi importanti per tradizioni e cultura con concerti, manifestazioni, visite guidate e attività di studio. Valorizzare il Conventino di Lodrone come polo

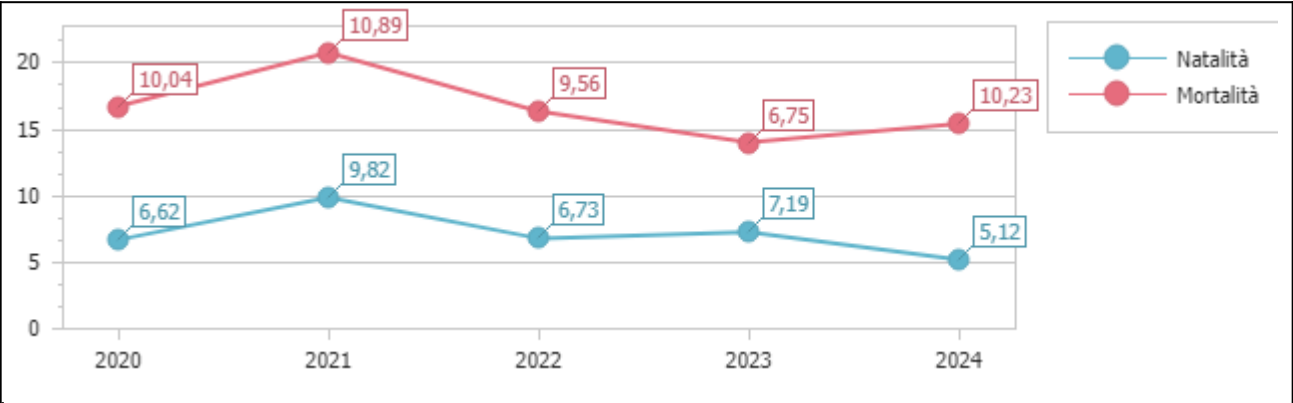
	culturale e punto di accesso alle bellezze della valle. Importante sarà il coinvolgimento dei giovani per un'educazione civica, promuovendo il rispetto del bene pubblico e il senso di appartenenza alla comunità così come collaborare con la scuola per progetti educativi e supportare l'apertura della nuova scuola primaria di Storo. Va potenziata l'attività bibliotecaria, promuovendo incontri per adulti con autori, sia locali, sia nazionali, anche in modalità innovative. Organizzazione di incontri regolari per le diverse età, dalla collaborazione con l'asilo nido, con la scuola d'infanzia. Incentivare la presenza in biblioteca dei ragazzi, realizzando momenti outdoor, con letture al parco e attività per i ragazzi più grandi all'aperto. Potenziare il servizio bibliotecario della Valle del Chiese per fare rete nella promozione culturale di valle.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	SPORT Assolutamente necessario sarà migliorare il coordinamento a livello comunale e sovracomunale delle associazioni sportive per facilitare le attività e la partecipazione giovanile; vanno sostenuti gli eventi che valorizzano lo sport e sani stili di vita, essendo essi una vetrina per il nostro territorio. Parlando di opere bisogna intervenire in tempi celeri con il risanamento della casa dello sport; non può attendere inoltre la realizzazione di un campo in sintetico al Grilli, che possa consentire un maggior utilizzo dei campi per le numerose attività calcistiche e non solo. L'ampliamento del centro Polivalente di Darzo completerà gli interventi programmati da tempo necessari in questo caso alla pratica del Tennis. Anche l'efficientamento energetico delle strutture sportive sarà un tema da affrontare.
Turismo	TURISMO E' nostra intenzione migliorare l'accoglienza turistica, potenziando dell'offerta outdoor, migliorando la segnaletica e i servizi lungo i percorsi trekking e bike, con punti ristoro e noleggio e-bike, e realizzando un percorso bike-gastronomico dedicato alla Farina di Storo e ai prodotti locali. Fondamentale sarà la valorizzazione delle tradizioni, con eventi e rievocazioni storiche in collaborazione con le associazioni locali, promuovendo il Gran Carnevale di Storo e approfondendo le opportunità legate alla pratica del canyoning. Promuovere eventi e manifestazioni, dando continuità e potenziando quelli a carattere turistico-sportivo e sostenendo le associazioni che organizzano iniziative culturali e di promozione del territorio anche attraverso lo sviluppo di spazi espositivi innovativi, con la creazione di un museo multimediale interattivo dedicato alla storia del territorio e alla Farina di Storo. Turismo significa anche innovazione e digitalizzazione, installando totem digitali interattivi nei punti strategici del paese e avviando collaborazioni con scuole e università per laboratori didattici dedicati alla cultura e al turismo locale.
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	URBANISTICA E' tempo di redigere un nuovo Piano Regolatore Generale, che contribuirà ad individuare lo sviluppo e l'assetto territoriale delle nostre Comunità per i prossimi decenni. In particolare sarà fondamentale dotare gli edifici dei centri storici ed il patrimonio edilizio montano di uno strumento di previsione urbanistica al passo con i tempi. Partiremo dai centri storici con l'inserimento nel PRG del Piano Colore per rendere i nostri centri abitati più belli.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	AGRICOLTURA E FORESTE L'agricoltura è una delle fondamenta ed uno dei simboli della nostra comunità e per questo motivo va preservata, mantenuta ed, ove possibile, innovata. Le infrastrutture esistenti, come per esempio la rete viaria, dovranno essere mantenute, ed i servizi ad oggi assenti, come un sistema di irrigazione, dovranno essere progettati e realizzati se si vuole proseguire questa attività che in un'ottica futura avrà sempre più problemi di carattere ambientale ed occupazionale. Collaborando con gli enti preposti e le parti interessate l'ambizione è di lavorare alle infrastrutture esistenti, non al fine di agevolarne l'accesso e la fruizione solo a chi ci lavora tutti i giorni, ma anche a chi lo fa per passione, al fine di mantenere viva e sostenibile una tradizione che ha formato la nostra comunità. Anche le produzioni meno note come quella delle castagne, dei piccoli

	frutti e del miele non dovranno essere trascurate vedendole sotto un punto di vista innovativo come modo e mezzo per differenziare la produzione e l'offerta di prodotti che il nostro territorio può dare a turisti e non solo. Prodotti come il miele e le castagne sono un connubio perfetto fra campagna e bosco e potrebbero portare alla nascita anche di embrionali attività turistiche per far scoprire non solo i nostri prodotti ma anche la nostra terra. La fruizione della montagna è un tema che ci è caro e la manutenzione della viabilità ne sta alla base. Rendere agevoli e sicure le strade che si inerpicano sui vari versanti della vallata è il primo passo per rilanciare non solo la vitalità delle località di montagna, ma anche un turismo ciclo-pedonale che nelle nostre zone ha una vasta gamma di scelte fra percorsi più o meno impegnativi. La manutenzione delle strade di montagna è basilare al fine di aumentare la prevenzione verso eventi disastrosi come incendi, smottamenti, schianti. Pascoli e malghe sono ciò che arricchiscono le nostre vette e la loro gestione non dovrà essere trascurata. La collaborazione con le aziende e le associazioni che lavorano in quota è la base per il buon mantenimento dei pascoli, delle malghe e dei bivacchi che dovranno essere mantenuti e migliorati anche accedendo a fondi europei, provinciali e di valle.
Soccorso civile	PROTEZIONE CIVILE In tema di protezione civile preme continuare con la manutenzione e il miglioramento dei torrenti del territorio, e continuare con il prezioso supporto ai Vigili del fuoco di Storo sostituendo e implementando i mezzi e le attrezzature obsolete (minibotte, polisoccorso, pinze idrauliche). Va inoltre potenziato il supporto logistico e strutturale al Soccorso Alpino. Per la sicurezza è fondamentale implementare la collaborazione tra e con le forze dell'ordine per garantire maggiore tranquillità alle nostre comunità e contrastare comportamenti a rischio.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	VOLONTARIATO, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA E SALUTE L'amministrazione deve valorizzare, sostenere ed essere orgogliosa delle tante associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio. Riteniamo fondamentale che ci sia sinergia tra Comune e Volontariato per queste deve continuare a sostenere economicamente le associazioni di volontariato che danno valore alla comunità. Va migliorato il supporto a portatori di disabilità, anziani, famiglie in difficoltà e disoccupati vanno promossi progetti di integrazione sociale per persone in difficoltà e potenziare l'assistenza domiciliare. Sarà inoltre fondamentale: - Potenziare il sostegno alle famiglie in difficoltà economica con nuovi strumenti di aiuto e collaborazione con il volontariato. - Promuovere soluzioni abitative accessibili per giovani e famiglie con difficoltà economiche, ristrutturando edifici comunali inutilizzati. - Rafforzare i servizi educativi per la prima infanzia, sostenendo le famiglie numerose e con fragilità. - Creare e valorizzare centri di aggregazione giovanile per socializzazione, sport e orientamento professionale. - Potenziare i servizi per anziani non autosufficienti e caregiver, supportando le strutture sanitarie locali e promuovendo campagne di prevenzione. - Avviare campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione sanitaria, aderendo a iniziative nazionali come il Mese Rosa, il Mese Azzurro e la prevenzione del diabete. - Continuare a monitorare la qualità dell'aria e dell'acqua, promuovendo azioni per la tutela della salute ambientale.
Sviluppo economico e competitività	LAVORO E COMMERCIO Un compito importante per un'amministrazione è stare vicina alle proprie aziende, cercarle, ascoltarle, dividerne le difficoltà. E' nostra intenzione mettere più cura alle infrastrutture, importanti per presentare in maniera decorosa l'area produttiva ai clienti, fornitori e visitatori. Dovremmo organizzare incontri di formazione per gli operatori economici del territorio e potenziare il supporto amministrativo e operativo per aziende, commercianti e cittadini.
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RAPPORTO CON IL PERSONALE

	Gli amministratori hanno la responsabilità di monitorare l'attività in termini di efficacia ed efficienza della macchina comunale. La struttura dei circa 50 collaboratori del Comune ha il compito determinante e delicato di condurre il lavoro quotidiano al servizio della Gente. Per questo motivo riteniamo importante coinvolgere i dipendenti negli obiettivi che ci proponiamo di realizzare valorizzando il loro impegno nell'attività svolta e lavorare affinché la burocrazia sia gestita a favore dei cittadini.
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	ENERGIA Aumentare l'autoproduzione da fonte rinnovabile per ridurre i consumi energetici comunali, anche sfruttando le nuove possibilità offerte dall'autoconsumo diffuso. Vanno proseguiti gli interventi di sostituzione dei lampioni con nuovi LED a risparmio energetico, con una migliore qualità dell'illuminazione nelle varie comunità. Necessario il dialogo con le realtà locali impegnate nella transizione energetica per rendere un percorso condiviso.
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	IN CONCLUSIONE La campagna elettorale si è ormai allontanata. Ora è giunto il momento di lavorare: ce lo impongono le nostre coscienze. Ce lo chiedono le categorie sociali ed economiche, ce lo chiede la gente. Cogliamo allora l'opportunità di questo nuovo Consiglio comunale per reagire a questo momento storico straordinario facendo di questo Civico consesso il luogo ove confrontarsi con rispetto reciproco, impegno e serietà costruttiva. Ora è il momento di ascoltare, dialogare, decidere e poi fare per crescere insieme come Comunità. Mostriamo quanto elevato può essere il senso civico di questa nostra meravigliosa Comunità.
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RAPPORTI SOVRACOMUNALI Negli scorsi anni abbiamo partecipato attivamente ai consorzi e agli enti sovracomunali con nomina (per la prima volta per l'intero mandato) di un rappresentante del Comune di Storo a Presidente del consorzio BIM del Chiese nella logica delle strategie condivise, consolidando la collaborazione con i comuni della Valle del Chiese per progetti di sviluppo e infrastrutture. Dobbiamo quindi sviluppare ulteriormente le collaborazioni con i comuni limitrofi per progetti congiunti su turismo, viabilità e servizi. Va completata inoltre la ciclabile del Lago d'Idro in sinergia con i comuni interessati. Rafforzare le collaborazioni per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale (Castello di Santa Barbara, Rocca d'Anfo, siti archeologici) sarà una priorità. Andrà inoltre rivista e migliorata la gestione associata con Bondone e Castel Condino per garantire efficienza e qualità dei servizi.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			4.482
Popolazione residente			4.482
	maschi	2.186	
	femmine	2.296	
Popolazione residente al 1/1/2024			4.482
Nati nell'anno		23	
Deceduti nell'anno		46	
Saldo naturale			-23
Immigrati nell'anno		101	
Emigrati nell'anno		53	
Saldo migratorio			48
Popolazione residente al 31/12/2024			4.507
in età prescolare (0/6 anni)		204	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		351	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		764	
in età adulta (30/65 anni)		2.140	
in età senile (oltre 65 anni)		1.048	
Nuclei familiari			1.944
Comunità/convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	5,12	2024	10,23
2023	7,19	2023	6,75
2022	6,73	2022	9,56
2021	9,82	2021	10,89
2020	6,62	2020	10,04



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0

Nessun titolo

Licenza elementare

Licenza media

Diploma

Laurea

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		6.294			
Risorse idriche					
Laghi (n)		0			
Fiumi e torrenti (n)		4			
Strade					
Statali (km)		11			
Regionali (km)		0			
Provinciali (km)		4			
Comunali (km)		80			
Vicinali (km)		80			
Autostrade (km)		0			
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)		80			
Esterne al centro abitato (km)		95			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	SI	Data	06/03/2020	Estremi di approvazione	283
Piano urbanistico adottato	NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	SI				

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMIS

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

I Protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

La normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo l'aumento dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Si ritiene di confermare quindi a tutto il periodo d'imposta anno 2026 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi al Comune da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86%) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: C1 (fabbricati ad uso negozi), C3 (fabbricati minori di tipo produttivo), D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni), A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 euro;
- l'aliquota dello 0,10% per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 euro con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro.
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %;
- l'aliquota agevolata per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico in concessione Comune, con atto formalizzato e a titolo oneroso con canone annuo uguale – inferiore – superiore a 15.000,00 euro.

Richiamato il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, il quale dispone che, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli art. 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della citata deliberazione, si applica l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che proroga automaticamente le aliquote vigenti;

Precisato che il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla L.P. 15 novembre 1993, n. 36, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le delibere adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

Si rileva che nel protocollo d'intesa di finanza locale per il 2026, con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

a) sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;

b) si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n.14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;

c) in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'I.MU. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria in scadenza al 31.12.2025, in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, il Protocollo d'intesa della finanza locale per il 2026 rinvia ogni valutazione in merito ai primi mesi dell'anno 2026.

Preso atto che le aliquote standard a valere anche per l'anno 2026 sono quelle approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 08.01.2024 e riportate nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	380,00	

Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricato concesso in comodato gratuito a parenti in linea retta ed affini entro il 1° grado (art.5 c.3 regolamento)	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Immobili soggetti a vincolo di uso civico in concessione al Comune, con atto formalizzato e a titolo oneroso, con canone annuo uguale o inferiore a euro 15.000,00=	0,00%		
Immobili soggetti a vincolo di uso civico in concessione al Comune, con atto formalizzato e a titolo oneroso, con canone annuo superiore a euro 15.000,00=	Riduzione aliquota del 50%		

Rilevato che con delibera della Giunta comunale n. 21 del 28 aprile 2022 sono stati modificati i valori delle aree edificabili che decorrono dal periodo di imposta 2022.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

TARI

La Tari viene applicata tramite la Comunità delle Giudicarie, essendo l'ente gestore del servizio Tari.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)

Il nuovo Canone unico patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada	15.000,00	25.000,00	25.000,00

Con riferimento alle sanzioni del codice della strada, per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del FCDE riferito agli stessi, in quanto vengono accertati per cassa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti al capitolo 30400100 dividendi da società partecipate per euro 200,00 annui per ogni esercizio 2026 – 2027 e 2028.

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

- Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:
- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

SEGRETARIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	0	40	7
Totale dipendenti al 31/12/2026	0	40	7

Demografica/ Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	3	1
Totale		0	3	1

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	6	2
Totale		0	6	2

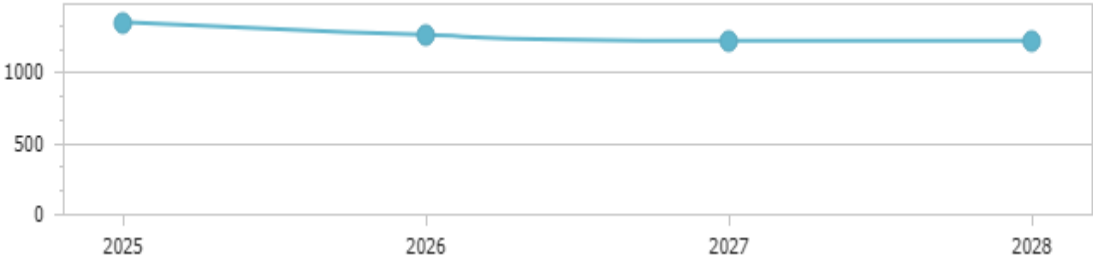
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	9	0
Totale		0	9	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	6	2
Totale		0	6	2

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	16	2
Totale		0	16	2

Quindi, l’incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	6.068.373,19		5.666.927,52		5.476.230,00		5.476.030,00	
		1.353,94		1.264,37		1.221,83		1.221,78
Popolazione	4.482		4.482		4.482		4.482	



8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
Biblioteca comunale	Responsabile servizio segreteria ed affari generali

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
Servizi di biblioteca	Comuni di Storo e Bondone
Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio custodia forestale	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc Darzo
Servizio Finanziario	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Polizia Locale	Comuni Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie
Servizio Segreteria ed Affari Generali	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Tecnico	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Gestione calore edifici comunali	E.S.CO Bim e Comuni del Chiese SpA

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Asilo nido	Città futura scs

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Campi tennis all'aperto in località Piane a Storo	Associazione Tennis Club Storo	31/12/2030
Centro Storo eventi in località Piane a Storo	Pro Loco M2 di Storo	31/12/2043
Gestione centro sportivo Grilli a Storo	ASD Settaurense1934	31/01/2026
Gestione centro sportivo polivalente campi parco e campi da tennis all'aperto	Associazione Tennis Darzo	31/12/2040
Servizio TIA	Comunità delle Giudicarie	

“DISTRIBUZIONE GAS”

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- via Faserno/località Ca Rossa/Storo
- via Pozzo Madama/località Ca Rossa/Storo
- S.S. n. 237 del Caffaro/località Ca Rossa/Storo
- via dei Castagni/località Ca Rossa/Storo
- frazione Darzo: completamento via delle Piane Lunghe
- Storo zona industriale via di Roccola
- frazione Riccomassimo

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione”.

Nella seduta di data 26 agosto 2021 il Consiglio comunale di Storo ha approvato il “Documento Guida Comunale”, con cui si intende programmare l'estensione del servizio di distribuzione ed ha approvato, per la parte di competenza del Comune di Storo, il “Documento Guida Bagolino”, con cui si intende programmare il servizio di distribuzione del gas naturale anche a Riccomassimo.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 3 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis 1 della LP 1 febbraio 2005 n. 1, come modificato dalla LP 29 dicembre 2016 n. 19, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti con atto a cadenza triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norma citata;

Ricordato che ai sensi dell'art. 7 comma 11 della LP 19/2016 la razionalizzazione periodica prevista dal citato art. 18, comma 3 bis 1 della LP 1/2005 e dall'articolo 24, comma 4, della LP 27/2010 è stata effettuata per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 e per quel che concerne il Comune di Storo ciò è avvenuto con delibera consiliare n. 24 del 27.12.2018.

Con deliberazione n. 30 del 19 dicembre 2019 il Consiglio comunale ha aggiornato la ricognizione delle società partecipate al 31.12.2018, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società

GEAS spa entro un anno dall'esecutività della deliberazione in quanto nel 2018 era stata registrata una perdita d'esercizio e visto che il numero degli amministratori era superiore rispetto al numero dei dipendenti. Il Comune ha chiesto a Geas spa la dismissione della propria partecipazione sociale tramite liquidazione in denaro della quota posseduta senza però riuscire in tal senso in quanto la stessa società ne ha contestato i presupposti.

Negli anni successivi Geas spa ha invece sempre registrato un risultato positivo e la perdita registrata nell'anno 2018 non ha avuto alcuna ripercussione sul bilancio comunale.

Con delibera n. 34 di data 28 dicembre 2020 il Consiglio comunale ai sensi dell'art. 20 comma 4 del d.lgs 175/2016 ha approvato la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica adottato con la delibera n.30/2019.

Con deliberazione n. 32 del 22 dicembre 2021 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Storo alla data del 31 dicembre 2020. Detta ricognizione deve essere adempiuta attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con deliberazione n. 33 del 23 dicembre 2024 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Storo alla data del 31.12.2024 dando atto che nel corso del 2025 verrà effettuato un nuovo tentativo per la vendita delle azioni detenute dal Comune di Storo in Geas spa in ottemperanza alle previsioni statutarie della società e che provvederà a segnalare a Giudicarie Gas spa il mancato rispetto dei parametri di legge con invito ad adeguare la società agli stessi. A tal proposito si fa presente che:

- con verbale prot. 1112/Al dd. 20.10.2025 si dava atto di aver pubblicato all'albo telematico, sul sito internet istituzionale e sul quotidiano L'Adige un avviso ad oggetto «Manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione del Comune di Storo nella società Geas spa» ma che entro il termine fissato per la presentazione non è pervenuta presso il protocollo comunale alcuna manifestazione di interesse all'acquisto;
- con nota prot. 10570 dd. 25.09.2025 si invitava la Giudicarie Gas spa a adeguarsi al rispetto dei parametri di cui all'art. 18 comma 3 bis 1 della Lp 1/2005.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Produzione servizi ai soci, supporti organizzativi al Consiglio delle Autonomie	0	0,54	0,00	436.279,00	No
Consorzio Elettrico di Storo scarl	Produzione e distribuzione energia elettrica e reti fibra ottica	0	3,98	0,00	613.423,00	No
Consorzio BIM del Chiese	Contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del Bim del Chiese	0	0,00	0,00	0,00	No
APSP Villa San Lorenzo	Interventi e servizi sociali e socio-sanitari	0	0,00	0,00	21.622,24	No
Scuola dell'infanzia Isidora Cima di Storo	Scuola materna con finalità educative per la prima infanzia	0	0,00	0,00	-5.283,68	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	Altro	0,00	0,54	0	0,00	1.364.258,00	No
Consorzio Elettrico di Storo società cooperativa	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	3,98	0	0,00	1.829.842,00	No
Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,87	0	0,00	377.515,00	No
Giudicarie Gas SpA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,96	0	0,00	100.669,00	No
TREGAS Trentino Reti Gas srl	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	69.914,00	No
E.S.Co. Bim e Comuni del	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	1,20	0	0,00	1.088.785,00	No

Chiese S.p.A.							
Trentino Digitale Spa	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,02	0	0,00	685.462,00	No
Trentino riscossioni S.p.a.	Altro	0,00	0,05	0	0,00	683.772,00	No

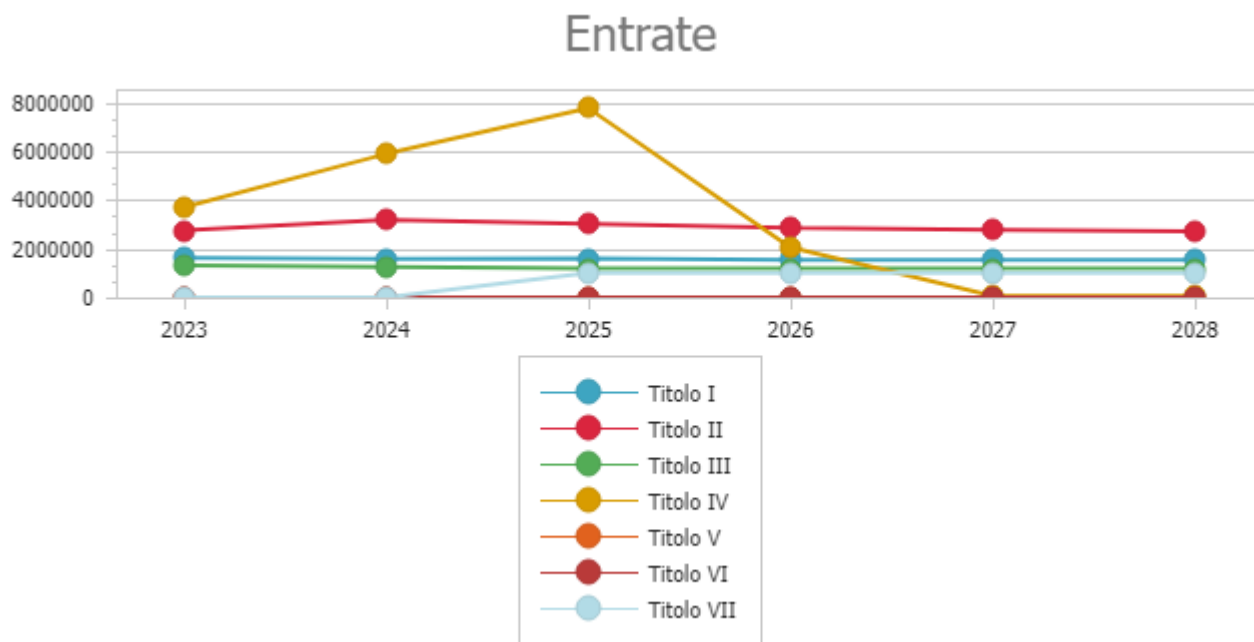
Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
GEAS SPA	Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con alienazione della partecipazione GEAS SPA	Delibera di consiglio n. 34 / 2020	non ancora alienato

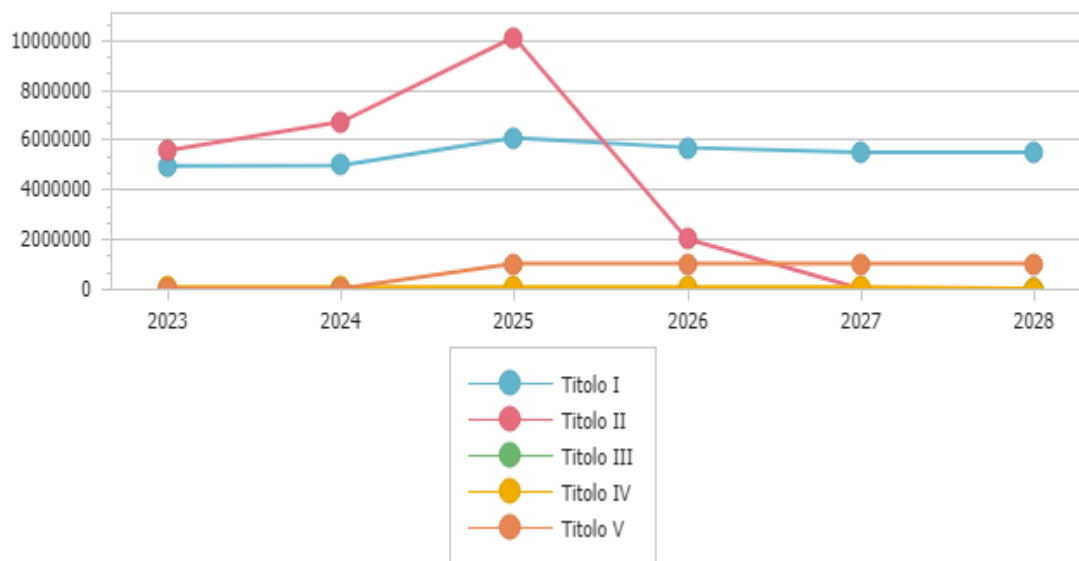
9 . Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.621.508,98	1.578.549,34	1.601.280,00	1.532.730,00	1.532.830,00	1.532.630,00	-4,28
2 Trasferimenti correnti							
	2.749.166,68	3.175.588,11	3.026.381,00	2.858.912,12	2.767.800,00	2.702.700,00	-5,53
3 Entrate extratributarie							
	1.310.632,09	1.261.171,79	1.182.700,00	1.187.100,00	1.184.100,00	1.184.100,00	+0,37
4 Entrate in conto capitale							
	3.697.248,16	5.883.962,85	7.763.910,00	2.044.998,04	56.600,00	56.600,00	-73,66
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	9.378.555,91	11.899.272,09	14.574.271,00	8.623.740,16	6.541.330,00	6.476.030,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.931.535,58	4.952.591,19	6.068.373,19	5.666.927,52	5.476.230,00	5.476.030,00	-6,62
2 Spese in conto capitale							
	5.549.074,60	6.699.746,78	10.102.187,52	1.988.398,04	0,00	0,00	-80,32
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	10.545.709,88	11.717.437,67	17.235.660,71	8.720.425,56	6.541.330,00	6.476.030,00	

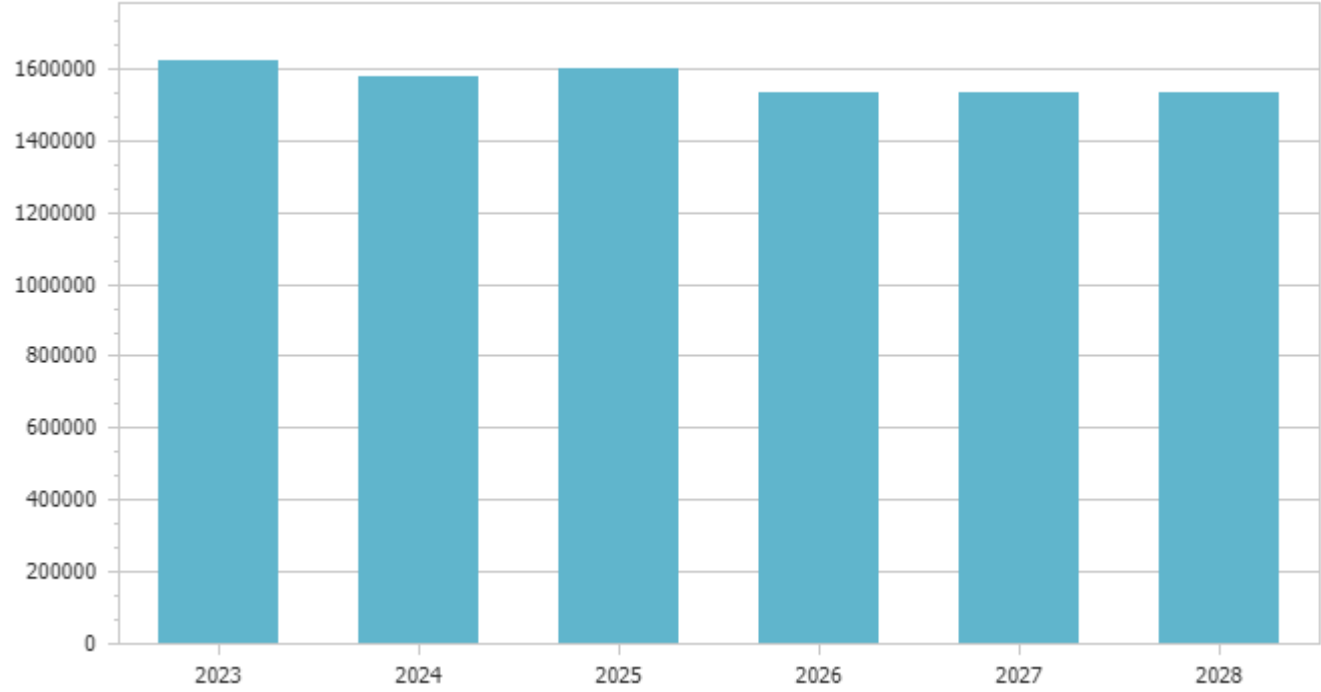
Spese



10. **Analisi delle entrate.**

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.621.508,98	1.578.549,34	1.601.280,00	1.532.730,00	1.532.830,00	1.532.630,00	-4,28
Totale	1.621.508,98	1.578.549,34	1.601.280,00	1.532.730,00	1.532.830,00	1.532.630,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all’illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Imposta municipale unica				
	Aliquote	Gettito da edilizia residenziale (A)	Gettito da edilizia non residenziale (B)	Totale del gettito (A+B)

	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026
Imu I^ aliquota	0,350	0,350	5.490,000	5.490,000	0,000	0,000	5.490,000	5.490,000
Imu II^ aliquota	0,895	0,895	573.300,000	576.400,000	363.410,000	375.310,000	936.710,000	951.710,000
Fabbricati produttivi	0,550	0,000	0,000	0,000	505.000,000	500.000,000	505.000,000	500.000,000
Altro	0,790	0,790	0,000	0,000	2.800,000	2.800,000	2.800,000	2.800,000
Totale			578.790,000	581.890,000	871.210,000	878.110,000	1.450.000,000	1.460.000,000

Imposta sulla Pubblicità

L'imposta sulla pubblicità è stata inserita nel canone unico dall'esercizio 2021.

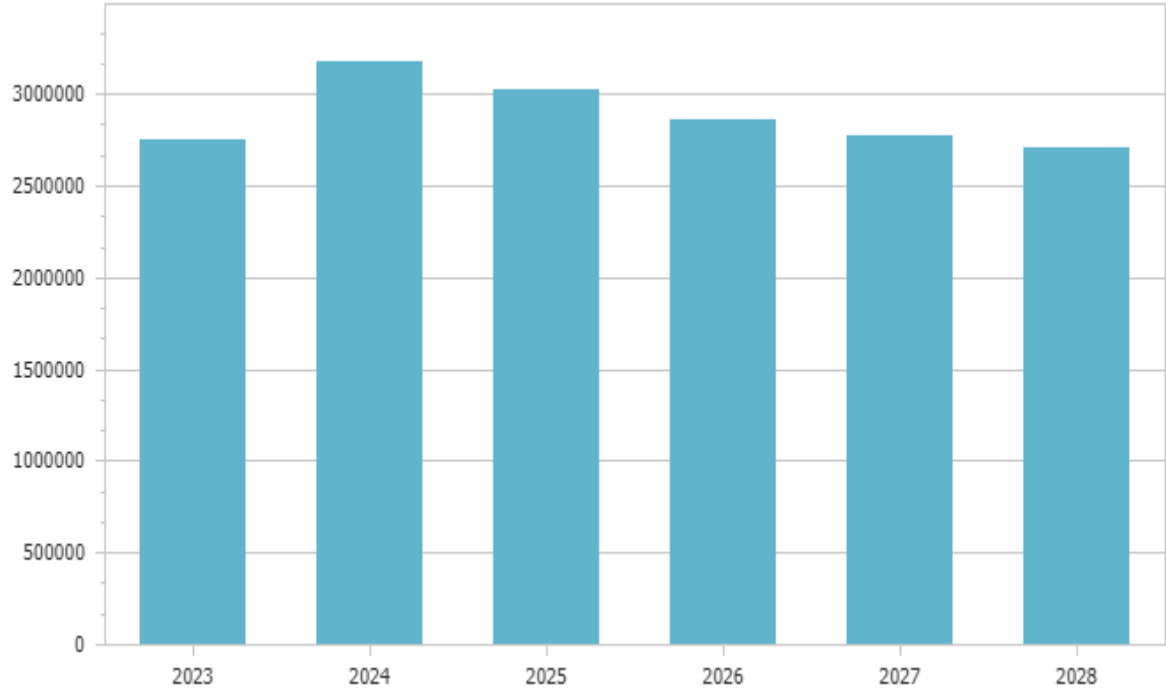
TRIBUTI

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni sono stati inseriti nel canone unico dall'anno 2021.

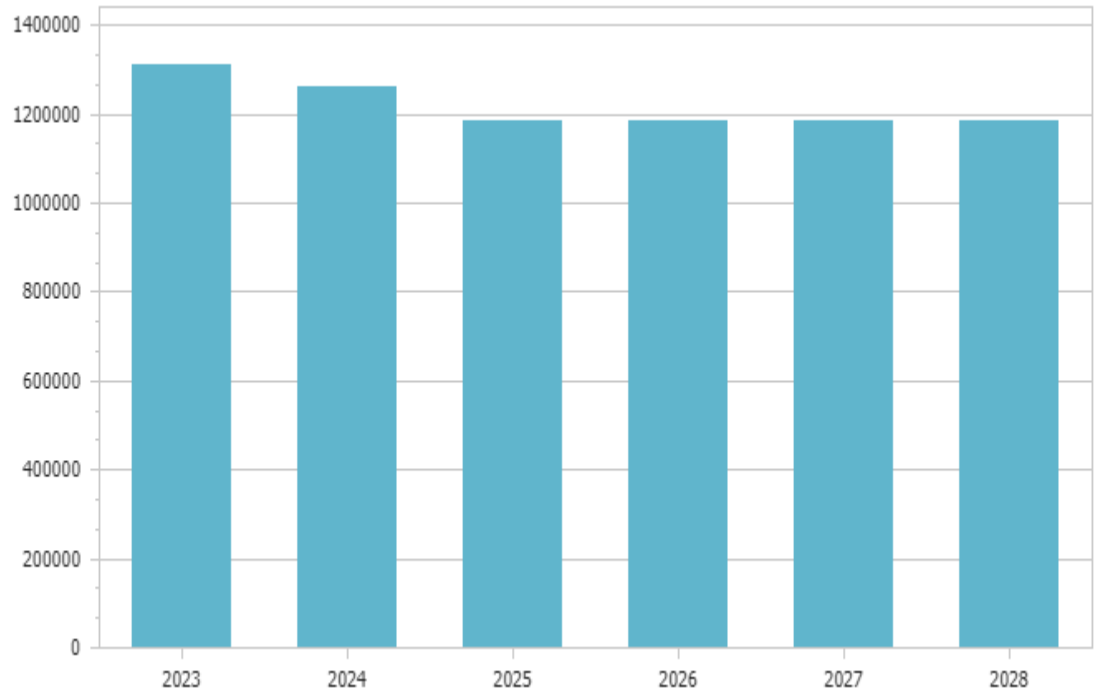
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scosta- mento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsio- ne 2026	Previsio- ne 2027	Previsio- ne 2028	
	Accerta- menti	Accerta- menti	Previsioni				
10 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	2.749.166, 68	3.175.588, 11	3.026.381, 00	2.858.912, 12	2.767.800, 00	2.702.700, 00	-5,53
Totale	2.749.166 ,68	3.175.588 ,11	3.026.381 ,00	2.858.912 ,12	2.767.800 ,00	2.702.700 ,00	



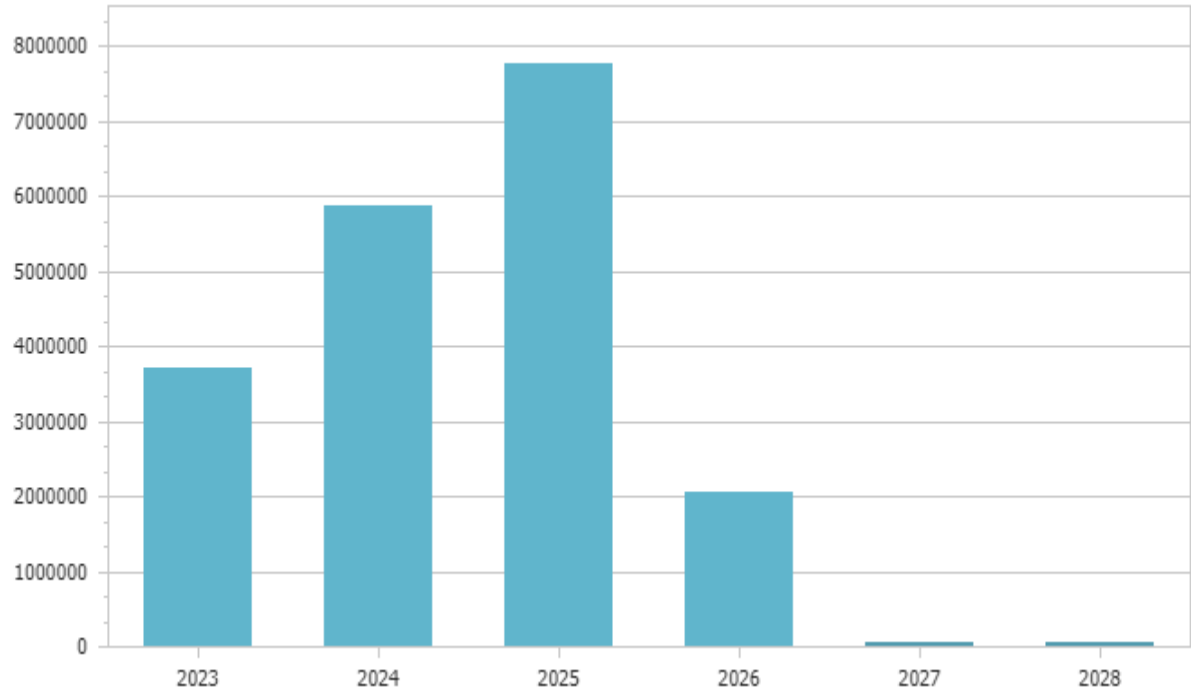
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.006.838,52	967.852,82	1.065.300,00	1.069.800,00	1.066.800,00	1.066.800,00	+0,42
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	68.866,02	66.190,71	40.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	+12,50
300 Interessi attivi							
	49.459,60	68.386,09	16.500,00	24.100,00	24.100,00	24.100,00	+46,06
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	3,98	9,82	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	185.463,97	158.732,35	60.700,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	-20,92
Totale	1.310.632,09	1.261.171,79	1.182.700,00	1.187.100,00	1.184.100,00	1.184.100,00	



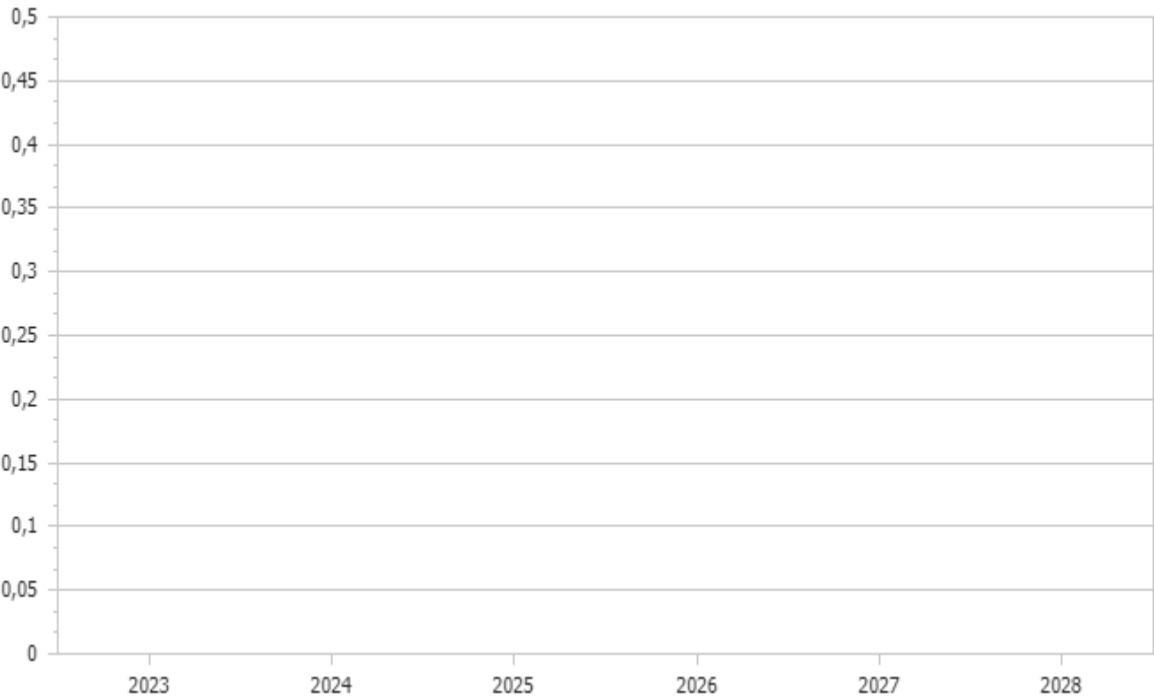
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	3.592.873,17	5.211.219,66	7.170.767,75	1.524.998,04	56.600,00	56.600,00	-78,73
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	555.249,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	5.816,00	11.898,00	12.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	794,50	54.770,50	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	97.764,49	50.825,45	60.842,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.697.248,16	5.883.962,85	7.763.910,00	2.044.998,04	56.600,00	56.600,00	



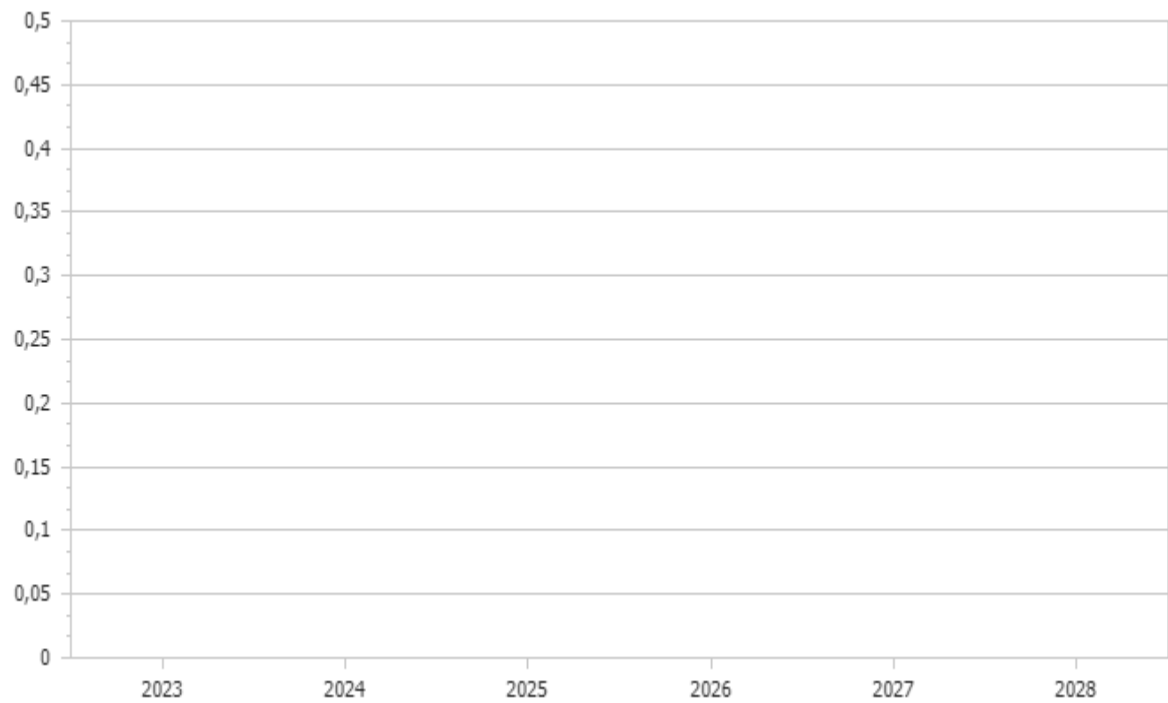
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



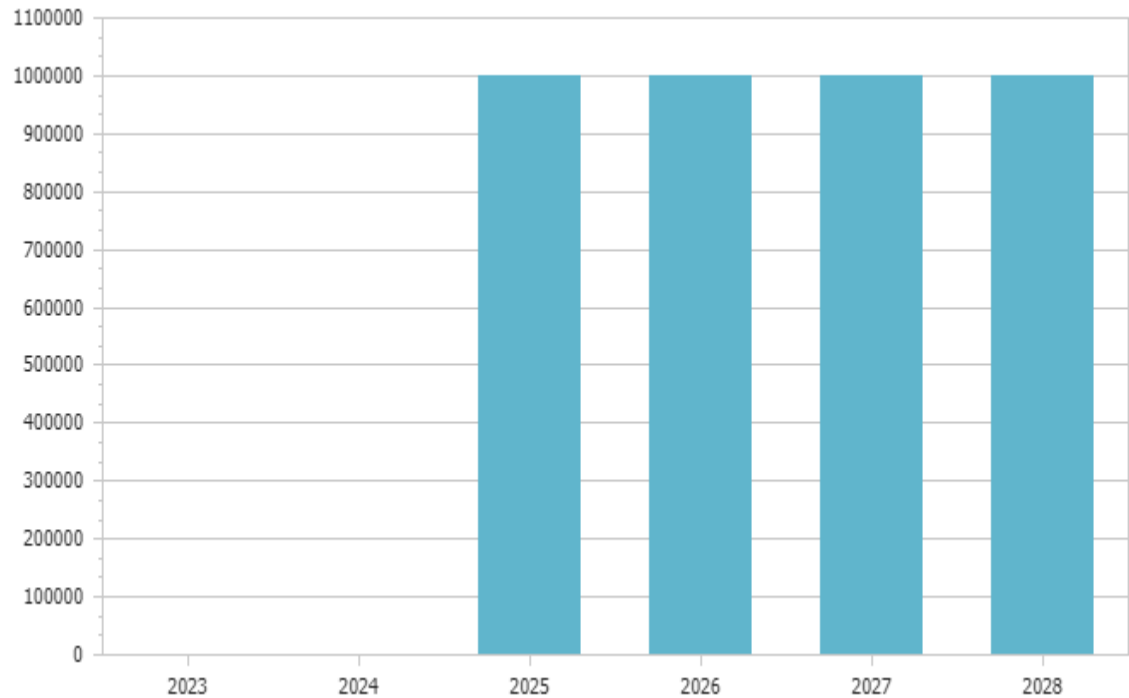
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	2018	10	2027	260.398,84	65.099,70	0,00	195.299,14
Totale				260.398,84	65.099,70	0,00	195.299,14

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamen- to	Valore iniziale	Valore residuo	Importo ri- conosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

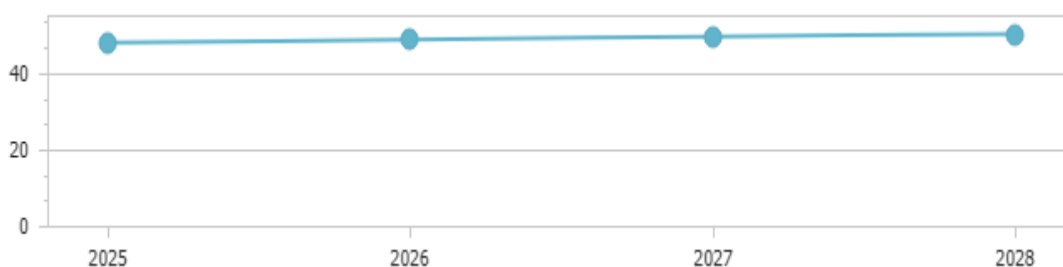
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	



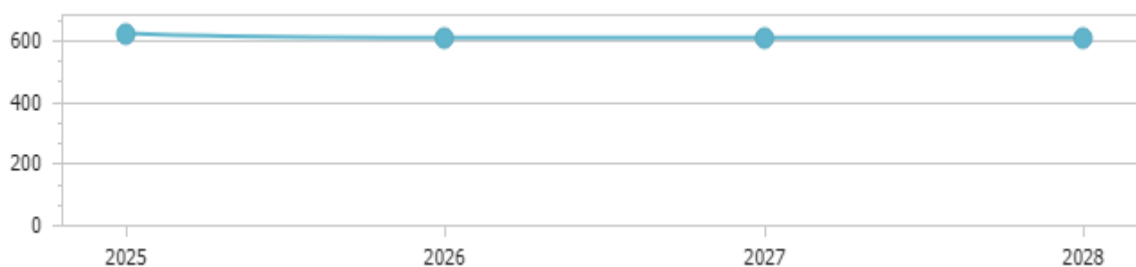
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

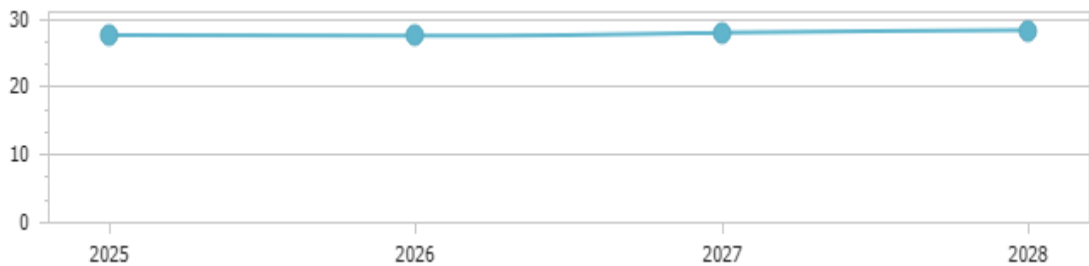
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	2.783.980,00	47,91	2.719.830,00	48,75	2.716.930,00	49,54	2.716.730,00	50,13
Titolo I +Titolo II + Titolo III	5.810.361,00		5.578.742,12		5.484.730,00		5.419.430,00	



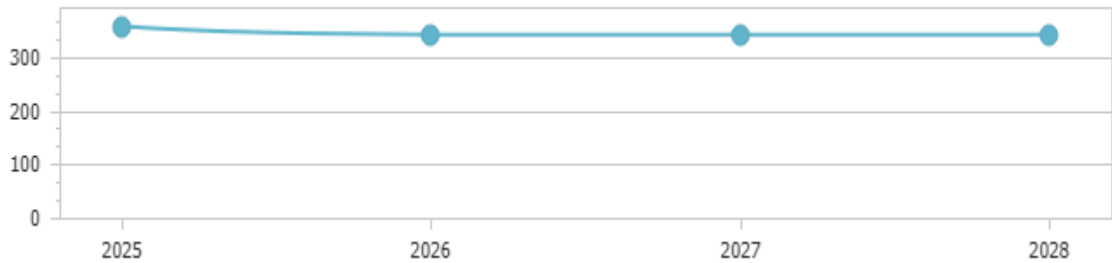
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	2.783.980,00	621,15	2.719.830,00	606,83	2.716.930,00	606,19	2.716.730,00	606,14
Popolazione	4.482		4.482		4.482		4.482	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	1.601.280,00	27,56	1.532.730,00	27,47	1.532.830,00	27,95	1.532.630,00	28,28
Entrate correnti	5.810.361,00		5.578.742,12		5.484.730,00		5.419.430,00	

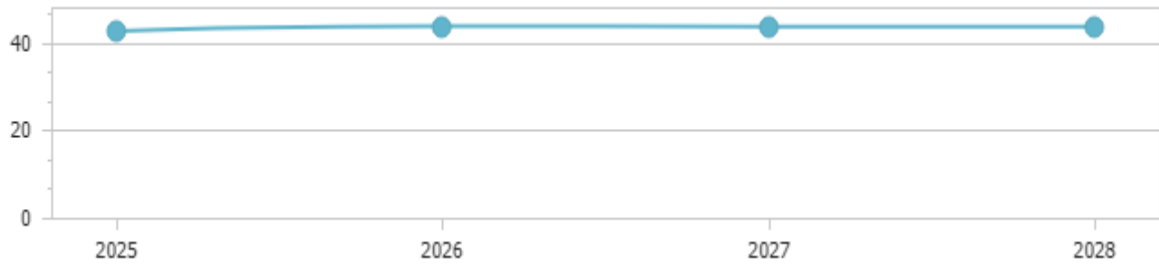


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	1.601.280,00	357,27	1.532.730,00	341,97	1.532.830,00	342,00	1.532.630,00	341,95
Popolazione	4.482		4.482		4.482		4.482	

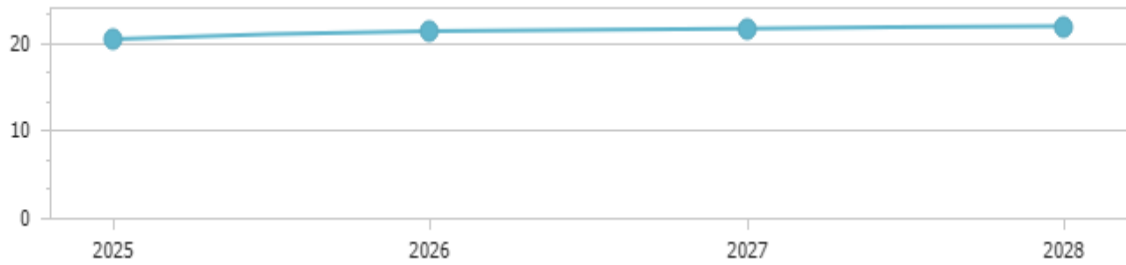


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

Titolo III	1.182.700,00		1.187.100,00		1.184.100,00		1.184.100,00	
		42,48		43,65		43,58		43,59
Titolo I + Titolo III	2.783.980,00		2.719.830,00		2.716.930,00		2.716.730,00	



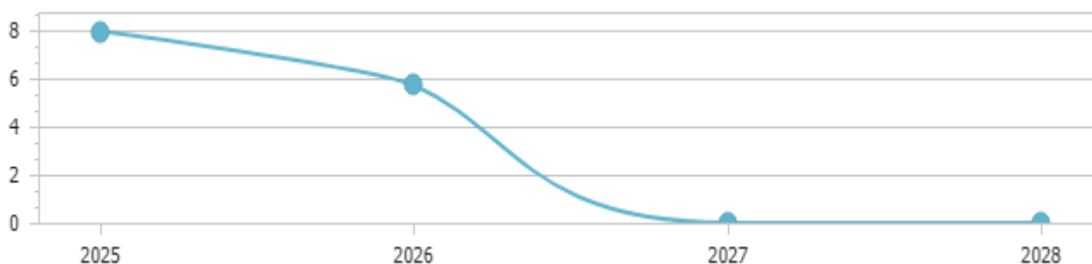
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	1.182.700,00		1.187.100,00		1.184.100,00		1.184.100,00	
		20,36		21,28		21,59		21,85
Entrate correnti	5.810.361,00		5.578.742,12		5.484.730,00		5.419.430,00	



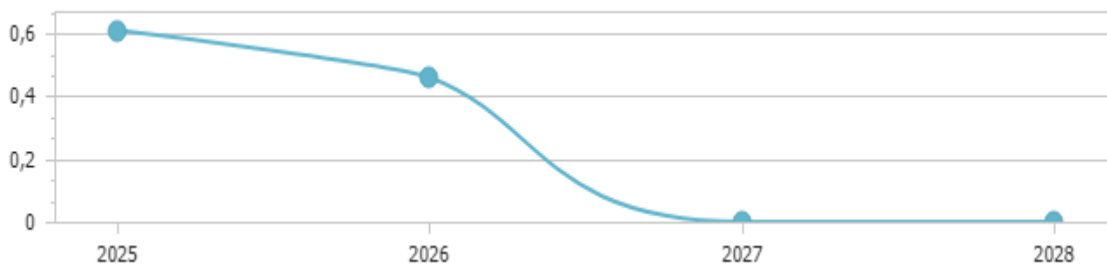
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	1.182.700,00		1.187.100,00		1.184.100,00		1.184.100,00	
		42,48		43,65		43,58		43,59
Titolo I + Titolo III	2.783.980,00		2.719.830,00		2.716.930,00		2.716.730,00	



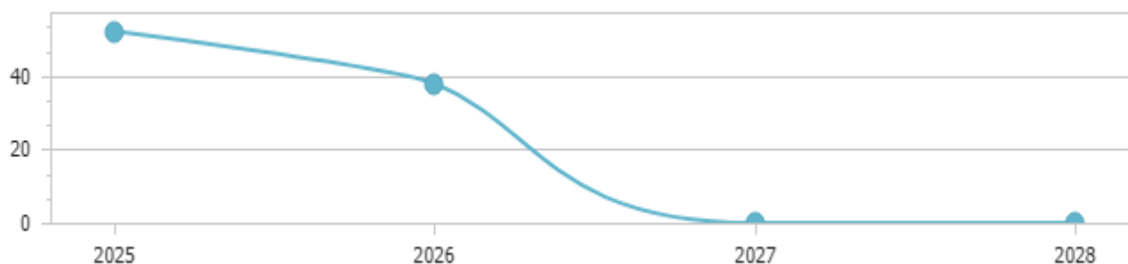
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	35.631,00	7,95	25.612,12	5,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.482		4.482		4.482		4.482	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	35.631,00	0,61	25.612,12	0,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	5.810.361,00		5.578.742,12		5.484.730,00		5.419.430,00	



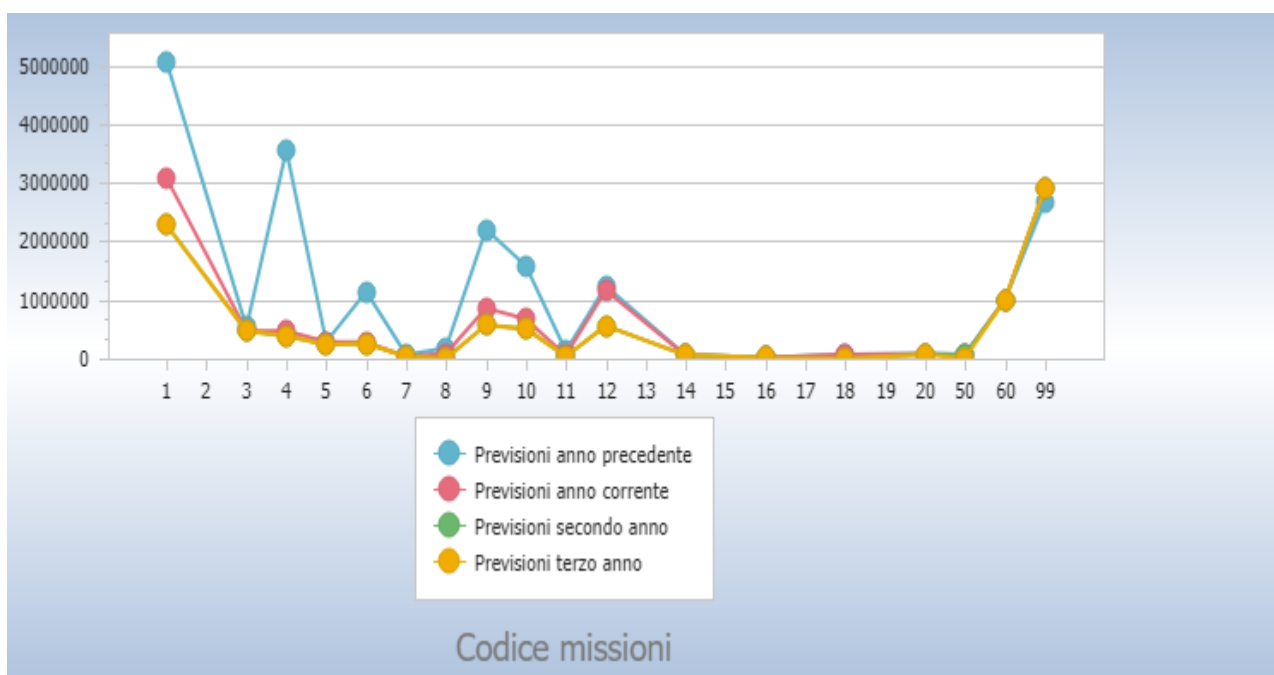
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	233.500,00	52,10	170.000,00	37,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.482		4.482		4.482		4.482	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.828,16	6.735,98	16.531,88	0,00	17.821,56	83.917,58
2	Trasferimenti correnti	0,00	66.050,00	0,00	27.400,00	61.891,92	155.341,92
3	Entrate extratributarie	21.870,96	15.056,74	11.672,01	19.475,89	601.792,29	669.867,89
4	Entrate in conto capitale	461.053,08	126.871,95	832.248,09	2.205.347,00	5.701.078,66	9.326.598,78
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	910,00	368,14	1.500,00	28.351,32	97.427,59	128.557,05
Totale		526.662,20	215.082,81	861.951,98	2.280.574,21	6.480.012,02	10.364.283,22

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.276.717,04	2.455.986,65	5.058.999,41	3.069.310,16	2.275.300,00	2.275.300,00	-39,33
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	455.895,79	431.147,69	532.271,28	469.500,00	469.400,00	469.400,00	-11,79
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.691.108,15	3.080.646,00	3.548.243,61	470.900,00	382.650,00	382.650,00	-86,73
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	436.637,52	181.008,22	285.400,00	282.500,00	240.500,00	240.500,00	-1,02
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	610.162,81	733.417,45	1.137.670,00	278.400,00	253.400,00	253.400,00	-75,53
7 Turismo							
	45.843,50	52.746,00	62.200,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-43,73
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	77.723,60	0,00	181.000,00	85.000,00	0,00	0,00	-53,04
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2.443.043,15	2.118.223,26	2.201.344,93	858.400,00	571.400,00	571.400,00	-61,01
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.237.944,55	1.158.770,87	1.578.805,52	672.450,00	507.450,00	507.450,00	-57,41
11 Soccorso civile							
	52.932,16	431.910,20	125.000,00	53.000,00	35.000,00	35.000,00	-57,60
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.039.598,77	875.428,77	1.233.790,56	1.161.300,00	558.300,00	558.300,00	-5,88
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	95.691,14	47.137,46	56.700,00	56.700,00	56.700,00	56.700,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	17.312,00	19.230,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	66.685,40	66.685,40	66.685,40	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	82.450,00	76.180,00	71.130,00	70.930,00	-7,60
50 Debito pubblico							

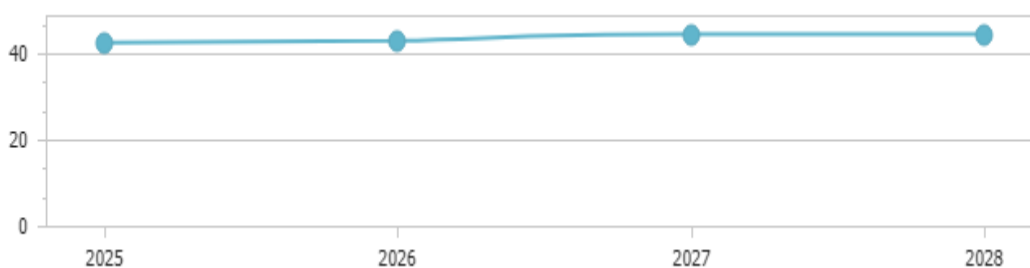
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.157.795,98	1.594.988,45	2.670.000,00	2.895.000,00	2.895.000,00	2.895.000,00	+8,43
Totale	11.703.505,86	13.312.426,12	19.905.660,71	11.615.425,56	9.436.330,00	9.371.030,00	



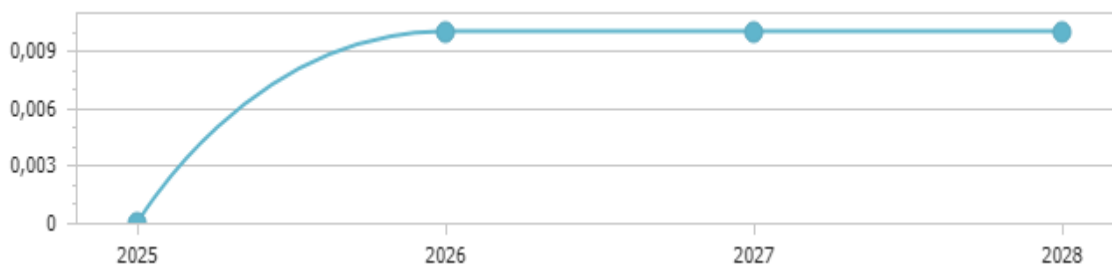
Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.332.912,12	736.398,04	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	469.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	413.900,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	240.500,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	253.400,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	573.400,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	507.450,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	35.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	586.300,00	575.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	56.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	66.685,40	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	76.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	65.100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.666.927,52	1.988.398,04	0,00	65.100,00	1.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	2.551.226,79	42,38	2.411.550,00	42,88	2.410.450,00	44,37	2.410.450,00	44,37
Spesa corrente	6.019.423,19		5.623.497,52		5.432.900,00		5.432.700,00	

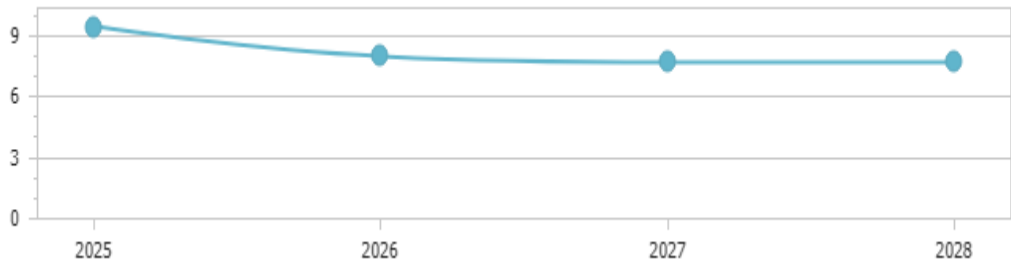


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	300,00	0,00	300,00	0,01	300,00	0,01	300,00	0,01
Spesa corrente	6.068.373,19		5.666.927,52		5.476.230,00		5.476.030,00	

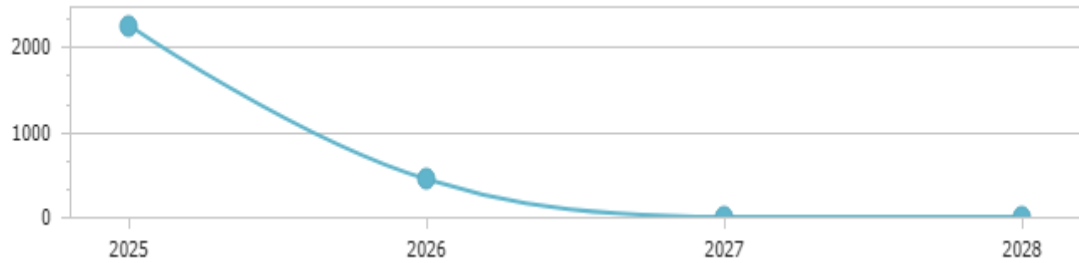


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	570.900,00	9,41	449.800,00	7,94	418.800,00	7,65	418.800,00	7,65
Spesa corrente	6.068.373,19		5.666.927,52		5.476.230,00		5.476.030,00	

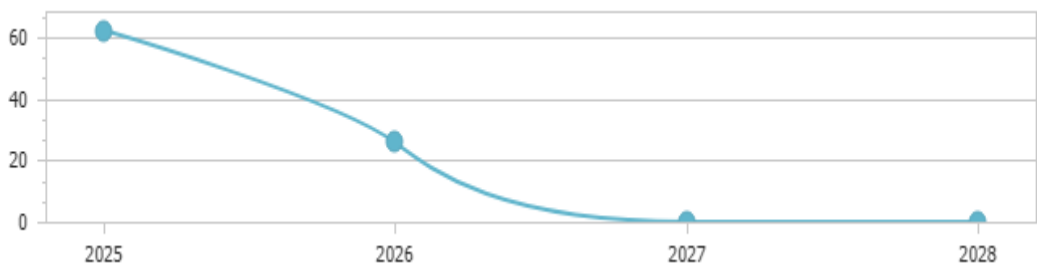


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	10.102.187,52	2.253,95	1.988.398,04	443,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.482		4.482		4.482		4.482	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	10.102.187,52	62,22	1.988.398,04	25,76	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	16.235.660,71		7.720.425,56		5.541.330,00		5.476.030,00	
---	---------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	23.424,91	3.857,01	21.837,98	30.266,11	947.376,96	1.026.762,97
2	Spese in conto capitale	29.577,48	67.705,75	808.824,57	918.842,42	5.861.810,20	7.686.760,42
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	48.819,16	2.517,29	7.639,58	14.407,57	142.912,57	216.296,17
Totale		101.821,55	74.080,05	838.302,13	963.516,10	6.952.099,73	8.929.819,56

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubbli-	0,00

ca utilità	
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2026-2028.

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Con delibera n. 18 in data 28 ottobre 2021 il Consiglio comunale di Storo ha deliberato di prorogare la fidejussione, a favore della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, di euro 250.000,00 a garanzia del mutuo contratto dalla Pro Loco M 2 a parziale finanziamento dei lavori di costruzione della struttura per eventi ricreativi e culturali in località Piane per ulteriori 7 anni oltre la scadenza del 09/08/2030, dando atto che le due rate annuali del 2021 e 2022 sono state sospese.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.578.549,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.175.588,11
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.261.171,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.015.309,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	601.530,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	601.530,92

TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	0,00
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
---	--	--	--

0101	Programma	01	<u>Organi istituzionali</u>
0102	Programma	02	<u>Segreteria generale</u>
0103	Programma	03	<u>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</u>
0104	Programma	04	<u>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</u>
0105	Programma	05	<u>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</u>
0106	Programma	06	<u>Ufficio tecnico</u>
0107	Programma	07	<u>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</u>
0108	Programma	08	<u>Statistica e sistemi informativi</u>
0109	Programma	09	<u>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</u>
0110	Programma	10	<u>Risorse umane</u>
0111	Programma	11	<u>Altri servizi generali</u>

La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio, Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			
---	--	--	--

0301	Programma	01	<u>Polizia locale e amministrativa</u>
0302	Programma	02	<u>Sistema integrato di sicurezza urbana</u>

La missione comprende il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			
--	--	--	--

0401	Programma	01	<u>Istruzione prescolastica</u>
0402	Programma	02	<u>Altri ordini di istruzione non universitaria</u>

<u>0404</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Istruzione universitaria</u>
<u>0405</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Istruzione tecnica superiore</u>
<u>0406</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Servizi ausiliari all'istruzione</u>
<u>0407</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Diritto allo studio</u>

La missione comprende tutte le attività ed i servizi inerenti i servizi scolastici di ogni grado.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i
-----------------	-----------	--

<u>0501</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Valorizzazione dei beni di interesse storico</u>
<u>0502</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u>

La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

<u>0601</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sport e tempo libero</u>
<u>0602</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Giovani</u>

La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

<u>0701</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</u>
-------------	------------------	-----------	---

La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica .

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

<u>0801</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Urbanistica e assetto del territorio</u>
<u>0802</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</u>

La missione comprende aspetti relativi all'arredo urbano.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

<u>0901</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Difesa del suolo</u>
<u>0902</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</u>
<u>0903</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Rifiuti</u>
<u>0904</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Servizio idrico integrato</u>
<u>0905</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</u>
<u>0906</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</u>
<u>0907</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</u>
<u>0908</u>	<u>Programma</u>	<u>08</u>	<u>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</u>

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

<u>1001</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Trasporto ferroviario</u>
<u>1002</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Trasporto pubblico locale</u>
<u>1003</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Trasporto per vie d'acqua</u>
<u>1004</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Altre modalità di trasporto</u>
<u>1005</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Viabilità e infrastrutture stradali</u>

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 Soccorso civile			
<u>1101</u>	Programma	01	<u>Sistema di protezione civile</u>
<u>1102</u>	Programma	02	<u>Interventi a seguito di calamità naturali</u>
La missione comprende tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli eventuali interventi sulle caserme.			
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<u>1201</u>	Programma	01	<u>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</u>
<u>1202</u>	Programma	02	<u>Interventi per la disabilità</u>
<u>1203</u>	Programma	03	<u>Interventi per gli anziani</u>
<u>1204</u>	Programma	04	<u>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</u>
<u>1205</u>	Programma	05	<u>Interventi per le famiglie</u>
<u>1206</u>	Programma	06	<u>Interventi per il diritto alla casa</u>
<u>1207</u>	Programma	07	<u>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</u>
<u>1208</u>	Programma	08	<u>Cooperazione e associazionismo</u>
<u>1209</u>	Programma	09	<u>Servizio necroscopico e cimiteriale</u>
La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.			
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			
<u>1401</u>	Programma	01	<u>Industria, PMI e Artigianato</u>
<u>1402</u>	Programma	02	<u>Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</u>
<u>1403</u>	Programma	03	<u>Ricerca e innovazione</u>
<u>1404</u>	Programma	04	<u>Reti e altri servizi di pubblica utilità</u>
La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore della produzione e del commercio.			
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<u>1601</u>	Programma	01	<u>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</u>
<u>1602</u>	Programma	02	<u>Caccia e pesca</u>
La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore dell'agricoltura.			
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<u>1701</u>	Programma	01	<u>Fonti energetiche</u>
La missione comprende gli interventi per realizzare fonti alternative energetiche quali centrali mini-idroelettriche.			
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti			
<u>2001</u>	Programma	01	<u>Fondo di riserva</u>
<u>2002</u>	Programma	02	<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>
<u>2003</u>	Programma	03	<u>Altri fondi</u>
La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità.			
MISSIONE 50 Debito pubblico			
<u>5001</u>	Programma	01	<u>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</u>
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie			

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi			
-------------------------------------	--	--	--

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

OBIETTIVI STRATEGICI

La semplificazione, la digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile.

L'amministrazione comunale, come per gli scorsi anni, intende perseguire obiettivi strategici che si declinano in un modello di sviluppo sostenibile, in particolare partendo dal primo e fondamentale pilastro rappresentato dalla trasformazione digitale le cui linee generali si possono così declinare: favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione; promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale; stabilizzazione dello smart working ed implementazione dei **servizi on line** per il cittadino attraverso il sito istituzionale, nonché azioni per la diffusione nell'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli utenti; incremento dell'efficienza, efficacia e produttività dell'azione amministrativa perfezionando i nuovi processi organizzativi frutto della dematerializzazione e della digitalizzazione avviata nell'ultimo quinquennio.

A tale fine, il 2026 vedrà l'amministrazione impegnata nel completamento delle azioni e degli interventi già avviati, ed incentrati su: rafforzamento delle infrastrutture digitali; migrazione in cloud; ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità agile (*servizi on line – stanza del cittadino*), nonché incremento del piano formativo del personale soprattutto con riferimento alle tematiche dell'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI

Si tratta di obiettivi assegnati nel loro complesso a tutti i Servizi in cui si articola la struttura amministrativa e si riferiscono a temi che si assumono strategici per l'amministrazione e ciò al fine di promuovere la convergenza di tutta l'organizzazione verso la realizzazione degli stessi, alimentando una collaborazione tra servizi e uffici per individuare modalità lavorative sempre migliorative.

- Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'ente.
- Lavoro di squadra e Lavoro agile, con miglioramento dei processi di integrazione.
- Incremento della formazione professionale riferita e/o connessa ai temi di cui ai punti precedenti.

OBIETTIVI GESTIONALI INDIVIDUALI

Gli obiettivi gestionali operativi saranno assegnati con l'approvazione del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione a ciascun Responsabile di servizio e si riferiscono alle funzioni di competenza della singola struttura (Servizio) in cui si articola l'amministrazione comunale.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.

La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: **custodia forestale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e **Polizia Locale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese –Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie].

Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014.

Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate.

Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo.

I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

La gestione associata comprende anche il Segretario comunale e l'**Ufficio per la transizione al digitale** composto dal Segretario comunale, dall'assistente informatico e da un collaboratore amministrativo a tempo parziale.

Come sopra specificato tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato assegnato alla gestione associata generale dei servizi tra i Comuni di Storo (capofila) Bondone e Castel Condino. Il personale assegnato alla gestione associata di cui trattasi svolge quindi la propria attività a favore delle tre amministrazioni comunali sotto la direzione dei Responsabili dei servizi e con il coordinamento del Segretario comunale.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali "*speciali*", è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

La struttura organizzativa si compone dei seguenti servizi e uffici:

Tabella 1

SEGRETERIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

**DOTAZIONI DI PERSONALE PER SERVIZIO E PER FIGURA PROFESSIONALE
GESTIONE ASSOCIATA DEI COMUNI DI STORO – BONDONE - CASTEL CONDINO**

Alla gestione associata è assegnato tutto il personale dipendente dei Comuni di Storo (escluso il personale assegnato alla scuola materna di Darzo), Bondone e Castel Condino.

La tabella 2 riporta il personale alla data di approvazione del presente documento.

**GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I
COMUNI DI
STORO – BONDONE – CASTEL CONDINO**

Tabella 2

	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
Segretario comunale				Storo
Ufficio Transizione Digitale	Categoria C base	1	Assistente informatico	Storo Part time 18h
	Categoria C Evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
Affari Generali Segreteria	Categoria D base	1	Funzionario amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Castel Condino
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore bibliotecario	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo

	Categoria C base	1	Ass. amministrativo/con- tabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrati- vo	Bondone
Finanziario	Categoria D base	1	Funzionario contabile	Storo
	Categoria C evoluto	2	Collaboratore contabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo
	Categoria C base	2	Ass. amministrativo/con- tabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo - Part time 24 h
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo - Part time 20 h
	Categoria B evoluto	1	cuoco specializzato	Storo
	categoria A	1	operatore d'appoggio	Storo -Tempo determinato
Anagrafe Stato civile Elettorale	Categoria C Evoluto	1	Coll. amministrativo	Storo
	Categoria C base	2	Assistente amministrati- vo	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrati- vo	Storo - Part time 20 h
Tecnico	Categoria D base	2	Funzionario tecnico	Storo
	Categoria C base	5	Assistente tecnico	Storo
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Bondone
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Castel Condino 24 h
	Categoria B base	1	Operatore amministrati- vo	Storo
	Categoria B base	3	Operaio qualificato	Storo
	Categoria B evoluto	1	Operaio specializzato	Storo
	Categoria B base	1	Operaio qualificato	Bondone
	Categoria B base	2	Operaio qualificato	Castel Condino

GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE

SERVIZIO	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
Polizia Locale	Categoria D base	1	Funzionario PM	Storo
	Categoria C evoluto	1	Coordinatore PM	Storo
	Categoria C base	6	Agenti PM	Storo

				2 POSTI VACANTI
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h VACANTE

GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE

Vigilanza Boschiva	Categoria C base	4	Custode forestale	Storo 1 POSTO VACANTE
--------------------	------------------	---	-------------------	--------------------------

Va precisato che, oltre ai posti a tempo parziale a tempo indeterminato specificati nella tabella 2, è stata autorizzata – su richiesta dei dipendenti interessati - la riduzione temporanea dell'orario settimanale per ulteriori 6 unità, tutte inquadrare in categoria C, per un totale complessivo di 30 ore di riduzione dell'orario di lavoro.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

La disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni della Provincia autonoma di Trento.

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm prevede quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni **con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**):

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

A seguito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali prevista dal citato comma 3.2 è stata adottata la deliberazione n. 1798 di data 07.10.2022 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni", con la quale la Giunta provinciale ha "unificato le deliberazioni n. 592 di data 16.04.2021 e n. 1503 di data 10.09.2021 in un unico provvedimento". Nell'allegato A tabella A della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2022 ha quantificato (colonna f) le nuove assunzioni teoriche potenziali: 5 unità per il Comune di Storo, 1,5 unità per Bondone e 1,5 unità per Castel Condino, a cui può essere aggiunta un'ulteriore unità per ciascuna amministrazione aderente ad una gestione associata di servizi.

Dal 2021 ad oggi, il Comune di Castel Condino (deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 23 giugno 2025) ha aumentato la propria dotazione organica di un'unità, il Comune di Bondone ha ridotto la dotazione del personale in servizio di una unità, mentre, per quanto riguarda il Comune di Storo si registra tuttora un sottodimensionamento di due unità di personale rispetto al parametro della dotazione standard fissato dalla Giunta provinciale nel 2021 e confermato nel 2023

Il gap tra assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per raggiungere lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, e le assunzioni effettuate negli anni scorsi **rimane quindi complessivamente per le tre amministrazioni in gestione associata di 5 unità.**

Trattandosi di personale assegnato alla Gestione associata generale dei servizi (Rep. n. 1220 /2016 atti privati del Comune di Storo), allo stato non può essere programmata alcuna nuova assunzione perché la spesa non risulterebbe sostenibile dalle amministrazioni comunali di Bondone e Castel Condino, ferma restando la necessità di provvedere alla copertura dei posti vacanti risultanti dalla tabella n. 2 perché non determinano alcun aumento della dotazione organica.

La sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 nell'allegato A tabella B ha previsto inoltre per la **Polizia Locale della Valle del Chiese (capofila Comune di Storo)** una dotazione complessiva di 6,13 unità. Con successiva deliberazione n. 1503 di data 10 settembre 2021, la Giunta provinciale ha integrato la disciplina delle assunzioni del personale di polizia locale specificando che:

- i contingenti indicati nella tabella B allegata alla deliberazione n. 592/2021 si riferiscono alle ore di servizio effettivo su strada, ai quali si aggiunge un ulteriore 40% connesso allo svolgimento dell'attività amministrativa, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi ferie ecc.;
- sono ammesse, in aggiunta a tali contingenti, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della L.P. 8/2005, nonché l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico;
- sono ammesse ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati nella tabella B allegata alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021, utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A della medesima deliberazione n. 592/2021.

Per effetto delle precisazioni ed integrazioni menzionate, la dotazione complessiva standard del corpo della polizia locale Valle del Chiese ammonta quindi a complessive **8,58 unità, di cui 6 risultano coperti a tempo indeterminato e 2,5 coperti a tempo determinato.**

FABBISOGNO DI PERSONALE – PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

I posti che nella tabella n. 2 risultano vacanti sono tutti coperti da personale a tempo determinato.

Nel Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione 2026-2028 nella sez. Organizzazione e Capitale Umano verrà inserito il Piano triennale dei fabbisogni di personale con la programmazione annuale delle assunzioni a tempo indeterminato dei posti vacanti attualmente coperti a tempo determinato.

Per quanto concerne il personale della **scuola d'infanzia di Darzo** il trend demografico negativo non consente di attivare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato dell'operatore d'appoggio.

Il programma previsto in questo paragrafo non necessita per la sua attuazione di modifiche alla dotazione organica complessiva dell'ente allegata al Regolamento Organico e di Organizzazione dei servizi.

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	212.483,54	233.774,53	255.200,00	298.750,00	298.750,00	298.750,00	+17,07	323.302,61
Programma 01.02 Segreteria generale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	587.449,41	634.755,70	756.323,18	613.600,00	574.100,00	574.100,00	-18,87	747.314,81
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	359.003,29	364.943,71	448.746,43	432.500,00	432.500,00	432.500,00	-3,62	526.277,85
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento	Previsione cassa

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	3.927,52	3.256,28	9.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	+10,53	10.500,00

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	114.217,39	150.690,43	1.736.033,81	560.000,00	9.000,00	9.000,00	-67,74	928.263,91

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	460.782,25	495.818,38	1.000.756,69	510.600,00	449.600,00	449.600,00	-48,98	990.271,00

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	155.817,55	146.047,14	203.552,17	177.450,00	176.950,00	176.950,00	-12,82	218.296,50

Programma 01.10 Risorse umane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	10.347,08	10.302,58	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	0,00	16.102,45

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	372.689,01	416.397,90	637.387,13	454.410,16	312.400,00	312.400,00	-28,71	608.916,71

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	2.276.717,04	2.455.986,65	5.058.999,41	3.069.310,16	2.275.300,00	2.275.300,00		4.369.245,84

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	455.895,79	431.147,69	532.271,28	469.500,00	469.400,00	469.400,00	-11,79	573.328,23

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento	Previsione cassa
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-------------	------------------

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	436.637,52	181.008,22	285.400,00	282.500,00	240.500,00	240.500,00	-1,02	368.414,97

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	436.637,52	181.008,22	285.400,00	282.500,00	240.500,00	240.500,00		368.414,97

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	599.162,81	722.417,45	1.126.670,00	267.400,00	242.400,00	242.400,00	-76,27	337.742,26

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	33.000,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	610.162,81	733.417,45	1.137.670,00	278.400,00	253.400,00	253.400,00		370.742,26

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	45.843,50	52.746,00	62.200,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-43,73	64.162,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	45.843,50	52.746,00	62.200,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00		64.162,00

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento	Previsione cassa
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-------------	------------------

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	77.723,60	0,00	181.000,00	85.000,00	0,00	0,00	-53,04	166.828,88

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	77.723,60	0,00	181.000,00	85.000,00	0,00	0,00		166.828,88

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	164.614,38	263.708,25	130.000,00	45.000,00	0,00	0,00	-65,38	89.401,83

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	500.887,16	826.118,48	553.612,47	161.500,00	6.500,00	6.500,00	-70,83	631.626,22

Programma 09.03 Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	188.750,00	192.750,00	19.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-21,05	363.423,06

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.210.175,80	482.709,79	1.190.743,25	376.300,00	291.300,00	291.300,00	-68,40	1.284.561,49

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	378.615,81	349.046,29	307.989,21	260.600,00	258.600,00	258.600,00	-15,39	350.990,23

Programma 09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	3.890,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione	Previsione	Previsione		

	Impegni	Impegni	Previsioni	2026	2027	2028	all'esercizio 2025	
Totale	2.443.043,15	2.118.223,26	2.201.344,93	858.400,00	571.400,00	571.400,00		2.720.002,83
Missione								
10 Trasporti e diritto alla mobilità								
Programmi								
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.237.944,55	1.158.770,87	1.578.805,52	672.450,00	507.450,00	507.450,00	-57,41	1.666.285,96

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.237.944,55	1.158.770,87	1.578.805,52	672.450,00	507.450,00	507.450,00		1.666.285,96

Missione								
11 Soccorso civile								
Programmi								
Programma 11.01 Sistema di protezione civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	52.932,16	431.910,20	125.000,00	53.000,00	35.000,00	35.000,00	-57,60	180.921,07

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	52.932,16	431.910,20	125.000,00	53.000,00	35.000,00	35.000,00		180.921,07

Missione								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	400.714,72	303.961,97	447.200,00	451.300,00	287.200,00	0,00	+0,92	451.300,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	63.150,00	57.715,31	76.000,00	74.000,00	46.000,00	46.000,00	-2,63	74.249,33

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

	509.462,07	446.295,56	550.000,00	570.000,00	0,00	0,00	+3,64	749.909,03
--	------------	------------	------------	------------	------	------	-------	------------

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	28.642,79	26.441,98	54.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-50,00	36.153,67

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	17.057,95	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	20.571,24	41.013,95	104.790,56	35.500,00	30.500,00	30.500,00	-66,12	45.239,20

Programma 12.11 Interventi per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	3.500,00	167.600,00	454.800,00	0,00	3.500,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.039.598,77	875.428,77	1.233.790,56	1.161.300,00	558.300,00	558.300,00		1.362.101,23

Missione
14 Sviluppo economico e competitivita'
Programmi
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	46.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	49.041,14	47.137,46	56.700,00	56.700,00	56.700,00	56.700,00	0,00	64.104,44

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

Totale	95.691,14	47.137,46	56.700,00	56.700,00	56.700,00	56.700,00		64.104,44
Missione								
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programmi								
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	17.312,00	19.230,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	21.500,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	17.312,00	19.230,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		21.500,00

Missione								
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programmi								
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	66.685,40	66.685,40	66.685,40	0,00	0,00	0,00	66.685,40

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	66.685,40	66.685,40	66.685,40	0,00	0,00		66.685,40

Missione								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	33.500,00	32.750,00	27.800,00	27.600,00	-2,24	32.750,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	48.950,00	43.430,00	43.330,00	43.330,00	-11,28	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	82.450,00	76.180,00	71.130,00	70.930,00		32.750,00
Missione								

50 Debito pubblico								
Programmi								
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	0,00	65.100,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00		65.100,00
Missione								
60 Anticipazioni finanziarie								
Programmi								
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00
Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.157.795,98	1.594.988,45	2.670.000,00	2.895.000,00	2.895.000,00	2.895.000,00	+8,43	3.147.682,34
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.157.795,98	1.594.988,45	2.670.000,00	2.895.000,00	2.895.000,00	2.895.000,00		3.147.682,34

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilit� finanziaria anno 2026	Disponibilit� finanziaria anno 2027	Disponibilit� finanziaria anno 2028	Totale
Totale				

--	--

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Importo	Tipologia
1	Nuova costruzione		Sistema di Videosorveglianza territorio comunale		Minima	No
	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
2	Nuova costruzione		Realizzazione parcheggio in Via San Giovanni a Darzo		Minima	No
	50.000,00	0,00	350.000,00	400.000,00	0,00	
3	Recupero		Riqualificazione e arredo urbano piazza Lucillo Grassi		Minima	No
	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
4	Completamento		Riqualificazione energetica edificio Palastor		Minima	No
	150.000,00	700.000,00	250.000,00	1.100.000,00	0,00	
5	Manutenzione		Riqualificazione sismica edificio scuola infanzia di Storo		Minima	No
	200.000,00	1.714.577,25	0,00	1.914.577,25	0,00	
6	Completamento		Potenziamento acquedotti comunali		Minima	No
	200.000,00	1.700.000,00	800.000,00	2.700.000,00	0,00	
7	Nuova costruzione		Realizzazione di nuovo edificio scolastico scuola secondaria di primo grado		Minima	No
	150.000,00	0,00	4.350.000,00	4.500.000,00	0,00	
8	Manutenzione		Opere di sistemazione interna al cimitero di Lodrone		Minima	No
	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
9	Manutenzione		Sistemazione di via del Loc a Darzo		Minima	No
	50.000,00	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
10	Manutenzione		Sistemazione ultimo piano edificio ex Eca località Martinello		Minima	No

	50.000,00	200.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
11	Nuova costruzione		Messa in sicurezza tribuna Grilli		Minima	No
	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
12	Manutenzione		Interventi di adeguamento della strada Tonolo in CC Lodrone		Minima	No
	25.000,00	245.000,00	0,00	270.000,00	0,00	
13	Nuova costruzione		Realizzazione di due tratti di marciapiede in località zona industriale e Ca Rossa CC Storo		Minima	No
	50.000,00	150.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00	
14	Manutenzione		Riqualificazione e arredo urbano Piazza Malfer		Minima	No
	50.000,00	0,00	450.000,00	500.000,00	0,00	
15	Recupero		Modifica del tracciato attuale del Rio Proes e del Rio Dos e messa in sicurezza dell'alveo esistente del Rio Proes (sistemazione Via Garibaldi)		Minima	No
	0,00	250.000,00	1.250.000,00	1.500.000,00	0,00	
16	Nuova costruzione		Realizzazione di edificio polifunzionale in Storo p.ed. 1039 ed altre		Minima	No
	100.000,00	1.000.000,00	1.252.000,00	2.352.000,00	0,00	
17	Nuova costruzione		Realizzazione nuova viabilità in Zona Industriale di Storo		Minima	No
	0,00	200.000,00	2.400.000,00	2.600.000,00	0,00	
18	Recupero		Riqualificazione centro storico di Lodrone		Minima	No
	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	
19	Manutenzione		Allargamenti stradali abitato di Darzo		Minima	No
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
20	Nuova costruzione		Realizzazione parcheggio Via De Gasperi Storo		Minima	No
	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	
21	Manutenzione		Sistemazione strada Retort		Minima	No
	0,00	50.000,00	350.000,00	400.000,00	0,00	
22	Nuova costruzione		Realizzazione marciapiede Via Trento		Minima	No
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
23	Manutenzione		Sistemazione parchi pubblici (Palvico, Gaggio, Fontana Bianca)		Minima	No
	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	
24	Manutenzione		Messa in sicurezza strada Costiole Pos Malmerio		Minima	No
	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	
25	Restauro		Restauro Castello Santa Barbara in Lodrone		Minima	No
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
26	Manutenzione		Sistemazione strada Ca' Rossa - Marigole - Faserno		Minima	No
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
27	Ristrutturazione		Riqualificazione Palazzo Conventino		Minima	No
	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	
28	Manutenzione		Sistemazione parco al Gaggio - pozze naturali		Minima	No
	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	
29	Restauro		Restauro chiesetta Sant'Antonio		Minima	No

	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
30	Manutenzione		Studio delle ipotesi migliorative al tracciato attuale del Rio Proes e del Rio Dos e messa in sicurezza dell'alveo esistente del Rio Proes (sistemazione Rio Dos)		Minima	No
	0,00	150.000,00	500.000,00	650.000,00	0,00	
Totale	1.525.000,00	7.059.577,25	13.902.000,00	22.486.577,25	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028									
Elenco annuale									
Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione		
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante					
	Importo annua- lità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine	
1		Sistema di Videosorveglianza territorio comunale							
			Qualità urbana						
	150.000,00	150.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
10		Sistemazione ultimo piano edificio ex Eca località Martinello							
	50.000,00	250.000,00	No	No	Minima	Progetto prelimi- nare	0		
11		Messa in sicurezza tribuna Grilli							
	0,00	250.000,00	No	No	Minima	Progetto prelimi- nare	0		
12		Interventi di adeguamento della strada Tonolo in CC Lodrone							
	25.000,00	270.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
13		Realizzazione di due tratti di marciapiede in loca- lità zona industriale e Ca Rossa CC Storo							
	50.000,00	400.000,00	No	No	Minima		0		
14		Riqualificazione e arredo urbano Piazza Malfer							
	50.000,00	500.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
15		Modifica del tracciato attuale del Rio Proes e del Rio Dos e messa in sicurezza dell'alveo esistente del Rio Proes (sistemazione Via Garibaldi)							
	0,00	1.500.000,00	No	No	Minima		0		
16		Realizzazione di edificio polifunzionale in Storo p.ed. 1039 ed altre							
	100.000,00	2.352.000,00	No	No	Minima		0		
17		Realizzazione nuova viabilità in Zona Industriale di Storo							
	0,00	2.600.000,00	No	No	Minima		0		

18		Riqualificazione centro storico di Lodrone						
	0,00	150.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
19		Allargamenti stradali abitato di Darzo						
	0,00	200.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
2		Realizzazione parcheggio in Via San Giovanni a Darzo						
	50.000,00	400.000,00	No	No	Minima		0	
20		Realizzazione parcheggio Via De Gasperi Storo						
	0,00	400.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
21		Sistemazione strada Retort						
	0,00	400.000,00	No	No	Minima		0	
22		Realizzazione marciapiede Via Trento						
	0,00	500.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
23		Sistemazione parchi pubblici (Palvico, Gaggio, Fontana Bianca)						
	0,00	500.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
24		Messa in sicurezza strada Costiole Pos Malmerio						
	0,00	1.500.000,00	No	No	Minima		0	
25		Restauro Castello Santa Barbara in Lodrone						
	0,00	2.000.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
26		Sistemazione strada Ca' Rossa - Marigole - Faser- no						
	0,00	2.500.000,00	No	No	Minima		0	
27		Riqualificazione Palazzo Conventino						
	0,00	3.000.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
28		Sistemazione parco al Gaggio - pozze naturali						
	0,00	150.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
29		Restauro chiesetta Sant'Antonio						
	0,00	100.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
3		Riqualificazione e arredo urbano piazza Lucillo Grassi						
			Qualità urbana					

	150.000,00	300.000,00	No	No	Minima		0	
30		Studio delle ipotesi migliorative al tracciato attuale del Rio Proes e del Rio Dos e messa in sicurezza dell'alveo esistente del Rio Proes (sistemazione Rio Dos)						
	0,00	1.000.000,00	No	No	Minima		0	
4		Riqualficazione energetica edificio Palastor						
	150.000,00	1.100.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
5		Riqualficazione sismica edificio scuola infanzia di Storo						
			Adeguamento normativo/sismico					
	200.000,00	1.914.577,25	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
6		Potenziamento acquedotti comunali						
	200.000,00	2.700.000,00	No	No	Minima		0	
7		Realizzazione di nuovo edificio scolastico scuola secondaria di primo grado						
	150.000,00	4.500.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0	
8		Opere di sistemazione interna al cimitero di Lodrone						
	150.000,00	150.000,00	No	No	Minima		0	
9		Sistemazione di via del Loc a Darzo						
	50.000,00	200.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
Totale	1.525.000,00	31.936.577,25						

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale					

13. PNRR

Nel rispetto della normativa vigente, e come stabilito dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo nr. 118/2011, si evidenzia che nel piano annuale dei lavori sono previste le seguenti opere finanziate da risorse del PNRR che vengono seguite dall'ufficio per la transizione digitale :

CAPITOLO: 7811

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-1.2, MITD Abilitazione al Cloud per le PA Locali – CUP

F81C23001410006

IMPORTO: 25.612,12 EURO

OBIETTIVO: Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. Vantaggi per la PA: l'adozione del cloud da parte della Pubblica Amministrazione migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi; il cloud abilita il settore pubblico ad offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA; l'utilizzo di soluzioni in cloud permette alle amministrazioni di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi, maggiore trasparenza sui costi e sull'utilizzo dei servizi, agilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture; la migrazione al cloud prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Modalità di realizzazione : trasferimento dei dati presenti sui server locali verso cloud qualificati per una maggiore sicurezza di servizi e processi.

Stato di avanzamento : è stato effettuato il trasferimento dei servizi ai tributi comunali e sono in fase di valutazione i trasferimenti di altri servizi da effettuare nel corso dell'anno.

CAPITOLO: 7802

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-1.4.3, MITD Adozione APP IO-CUP F81F24000110006 -Rafforzamento dell'adozione dell'APP IO

IMPORTO: 491,64 EURO

OBIETTIVO: In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

MODALITÀ' DI REALIZZAZIONE: Consiste nell'integrazione dei principali servizi dell'ente all'interno dell'App IO, mettendo a disposizione dei cittadini un app con un unico punto di accesso digitale per comunicare messaggi, notifiche di scadenze, avvisi e comunicazioni ufficiali, ma anche pagamenti dei tributi e ricezione di documenti digitali o informazioni sullo stato delle proprie pratiche;

STATO DI AVANZAMENTO: il progetto è stato concluso siamo in attesa dell'asseverazione

CAPITOLO: 7809

DESCRIZIONE: PNRR M1C1-INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Mis. 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali comuni -CUP I21F22004860006

IMPORTO: 16.437,00 EURO

OBIETTIVO: Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e

giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti. Accedere a un sistema di notifica digitale permetterà alla PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, consente di ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione.

Modalità di realizzazione : adesione al portale SEND per la notifica degli atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche con riduzione di costi per cittadini ed enti.

Stato di avanzamento : adesione al portale avvenuta ed effettuate le prime prove di funzionamento del servizio di notifica.

CAPITOLO: 7810

DESCRIZIONE: PNRR M1C1- MISURA 1.3.1– Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) - CUP I51J25001290006

IMPORTO: 4.326,40 EURO

OBIETTIVO : conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di competenza del Comune nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Modalità di realizzazione : comunicazione di numeri civici georeferenziati del Comune al portale ANNCSU.

Stato di avanzamento : è in corso la ricerca del partner per la realizzazione del progetto e l'affidamento dell'incarico.

14. Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

L'Amministrazione intende procedere con le seguenti operazioni immobiliari, salvo l'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente:

- 1.- Alienazione di parte della p.f. 5753 in c.c. Storo.
- 2.- Acquisizione a titolo gratuito di porzione di strada ad uso pubblico sita nella zona industriale di Storo e ricadente parzialmente sulla p.ed. 1112 e pp.ff. 2410, 176, 285 in c.c. Storo.
- 3.- Permuta tra le pp.ff. 320/7 e 323/1 in loc. Sarà con le pp.ff. 2443, 2165/3, 2440, 2426 in loc. varie tutte in c.c. Storo.
- 4.- Permuta tra parte della p.f. 3759/2 loc. Roc con le pp.ff. 2209, 2210/2 e 2988/9 in loc. varie tutte in c.c. Storo.
- 5.- Alienazione della p.f. 5763/4 in c.c. Storo.
- 6.- Alienazione della p.f. 5289 di mq. 367 in c.c. Storo loc. Sottovillo;
- 7.- Permuta tra le pp.ff. 2626/1, 2665/1(porzione) (patrimonio indisponibile), 2670/1(porzione), 2670/2 (Ex Eca) in zona industriale a Storo con le pp.ff. 2664, 2668, 2673, 2674, 2667 (porzione), 2672 (porzione) e 2675 (porzione) e 2676/1 (porzione) sempre a Storo.
- 8.- Regolarizzazione tramite alienazione di parte della p.f. 875/1 in c.c. Lodrone.

15. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	96.685,40	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.578.742,12	5.484.730,00	5.419.430,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	56.600,00	56.600,00	56.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.666.927,52	5.476.230,00	5.476.030,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		43.430,00	43.330,00	43.330,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.100,00	65.100,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.044.998,04	56.600,00	56.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56.600,00	56.600,00	56.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.988.398,04	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	96.685,40	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-96.685,40	0,00	0,00

16. Vincoli di finanza pubblica.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

La legge di bilancio 2019 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A seguito del superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019, secondo la nuova disciplina regolata al comma 821 della legge 145/2018, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto devono essere garantiti:

- pareggio finanziario di competenza;
- un fondo di cassa finale non negativo;
- equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;
- equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.